ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 6 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3755

Il piano d'azione dei nazionalisti in India
per combattere la politica repressiva britannica

LONDRA, 5

Fra ieri e oggi i nazionalisti e gli agitatori in India hanno rapidamente cercato di organizzare e completare un piano di azione per la lotta contro il Governo: a 24 ore di distanza dall'arresto del Mahatma sono già stati nominati successivamente tre presidenti del Congresso. Patel, designato successore di Gandhi è stato arrestato con il Mahatma e il suo successore Prasad, dopo appena cinque ore che aveva assunto la nuova carica, veniva a sua volta arrestato.

60 «Consigli di guerra»

Stamane veniva comunicata la notizia che a nuovo capo del Congresso è stato nominato il dott. Ansari, uno dei capi nazionalisti più influenti e più vicino a Gandhi. Il dott. Ansari ha preso immediatamente possesso della sua carica e si è posto al lavoro. Ma quanto vi durerà?

Da tutte le parti dell'India giungono notizie dell'arresto dei più noti nazionalisti, che rappresentano i loro connazionali nel Congresso e il Viceré lord Wellingdon, per poter seguire più da vicino l'energica azione di repressione instaurata dal Governo britannico in India, ha rinunciato a tutti i suoi viaggi e alle sue visite in varie città dell'India, ch'erano state predisposte per questa settimana. La maggiore attività dei nazionalisti si esplica a Bombay dove i congressisti, in previsione di arresti e persecuzioni, avevano fin dalla scorsa settimana abbandonato il palazzo del Congresso e trasportato in luogo sicuro e sconosciuto all'autorità tutte le carte, libri e documenti.

Nella previsione che la polizia compia numerosi arresti e per non lasciare il movimento senza capi, sono stati formati segretamente ben 60 cosiddetti consigli di guerra, che si succederanno di mano in mano che i membri di essi saranno arrestati. Si avrà così una continuità di azione nella condotta della battaglia ingaggiata contro il Governo. Parecchie migliaia di nuovi volontari si sono inscritti oggi presso la sede segreta del Congresso e a circa ventimila si fa ascendere il numero dei nuovi volontari che si sono inscritti nell'ultima settimana.

Un'enorme somma per la resistenza

In previsione che malgrado la propaganda di non violenza, si abbiano disgraziatamente a lamentare morti e feriti durante le prossime dimostrazioni, il Congresso ha provveduto ad organizzare a Bombay due ospedali che possono ricoverare fino a mille persone. Ciò si è fatto per sottrarre il più possibile i feriti dagli ospedali inglesi, dove potrebbero essere interrogati e fare confessioni e nello stesso tempo per dimostrare che l'India non ha bisogno dell'aiuto degli inglesi. Un centinaio di dottori nazionalisti hanno offerto gratuitamente la loro opera in favore degli ospedali del Congresso e altrettanto dicasi per molte infermiere.

Si sa che in una riunione di ricchi mercanti a Bombay è stata raccolta una somma enorme, che si dice sufficiente per condurre la campagna di resistenza civile per sei mesi. Tra le ultime decisioni prese dai nazionalisti è quella di riprendere la fabbricazione del sale a dispetto della legge sul monopolio di Stato. Si è cominciata pure la segreta ma abbondante distribuzione di foglietti volanti in cui si incoraggiano e si invitano gli indiani a boicottare sotto tutte le forme le merci e le istituzioni britanniche.

Un aspetto molto importante della nuova campagna di disobbedienza civile sarà il progettato boicottaggio dei cotoni provenienti dalla Granbretagna e dal Giappone. Lo scopo di questo boicottaggio, anche del cotone giapponese, è quello di obbligare le une tessiture straniere in India ad adoperare filati di cotone indiani preferendoli a quelli esteri. L'associazione dei mercanti di Bombay ha dichiarato un «hartal» o sospensione del lavoro per un lutto di otto giorni durante i quali i loro negozi resteranno chiusi e sospenderanno qualunque attività commerciale. I negozi musulmani sono però aperti.

Un telegramma di Gandhi a Irwin

I familiari di Gandhi, e cioè sua moglie, la sua segretaria inglese e alcuni pochi intimi, impossibilitati per varie ragioni a prendere parte diretta all'agitazione hanno abbandonato Bombay e si sono ritirati in una specie di convento a Hamedabad. Tutti i libri, la corrispondenza e gli appunti di Gandhi riguardanti la recente seconda Conferenza della Tavola Rotonda sono stati trasportati in luogo sicuro e custoditi da persone fidate.

Oggi si viene a conoscenza del testo di un telegramma spedito prima del suo arresto da Gandhi all'ex Viceré Lord Irwin, col quale il Mahatma ha concluso nel mese di maggio scorso il famoso patto di tregua di Delhi. Il telegramma dice testualmente:

«Vi prego di credere alla mia sincerità. Io ho fatto del mio meglio, ma i miei sforzi sono stati vani. Ciò nonostante io non perdo la speranza e Dio volendo io continuo la mia opera con lo stesso spirito che voi avete riscontrato in me durante la sacra settimana di Delhi. Non voglio che voi abbiate a cambiare l'opinione che avete di me».

A Cawnpore nelle provincie unite, le autorità hanno preso particolari misure per reprimere fin dall'inizio le dimostrazioni scoppiate appena sparsasi la notizia dell'arresto del Mahatma. Sono state sospese per quindici giorni ogni riunione ed ogni corteo ed instaurato il coprifuoco.

Numerose forze di polizia e di truppe a piedi e a cavallo sorvegliano notte e giorno le principali strade della città. A Calcutta nel Bengala sono state prese analoghe disposizioni e la polizia ha arrestato un centinaio di persone, tra le quali 45 affiliati al Congresso. Le case di molti congressisti sono state perquisite e la polizia ha sequestrato una grande quantità di libri, di documenti, di motociclette e di automobili.

Prasad, il secondo successore di Gandhi, è stato arrestato a Patna mentre si trovava alla sede del Congresso di quella città. La polizia ha invaso il palazzo e rimossa la bandiera nazionalista, vi issava al suo posto la bandiera britannica. Prasad e altri nazionalisti locali sono stati tradotti in prigione e saranno processati entro il 18 gennaio.

Sanguinoso conflitto a Benares

Una delle forme pacifiche di ostruzionismo escogitate dai nazionalisti, è quella di mandare le donne e i bambini davanti ai distributori di benzina, in modo da impedirne l'uso agli automobilisti britannici e alla polizia. Ad Allahabad dove ieri si sono avuti tre morti e parecchi feriti, si sono ripetute anche oggi le dimostrazioni, ma la polizia è riuscita a disperdere prontamente la folla. Il Governo di Nuova Delhi propone di organizzare dimostrazioni militari da un centro all'altro, per intimidire gli agitatori e per far ritornare la calma nelle masse.

A Benares oggi si sono svolte dimostrazioni di protesta per l'arresto di Gandhi e di propaganda per la disobbedienza civile. La polizia è intervenuta caricando varie volte i dimostranti con i «lathis» senza per altro raggiungere l'intento di disperderli. Essa è stata fatta segno ad una fitta sassaiuola alla quale ha reagito facendo uso delle armi. Un dimostrante è stato ucciso e altri feriti.

Un battaglione di scozzesi è partito questa sera da Poona alla volta di Sholapur. La distanza sarà coperta con una lunga marcia durante la quale la bandiera inglese sarà sventolata attraverso i distretti maggiormente popolati.

La nave ammiraglia «Effingham» della squadra britannica in India ha sbarcato oggi un numeroso contingente di marinai e fucilieri a Chittagong nel Bengala. I reparti sono sfilati attraverso le vie della città e sono andati a rinforzare il battaglione ausiliario della guarnigione e le forze di polizia. Dal centro militare di Aldershott nell'Inghilterra del sud è partito oggi un contingente di 400 uomini e ufficiali di fanteria alla volta dell'India. Un comunicato ufficioso dice che la partenza di questo battaglione era già previsto fin dalle settimane scorse, essendo questa la stagione per le normali sostituzioni dei reparti operanti in India. Il presente movimento di truppe fra la Granbretagna e l'India sarebbe quindi normale. Tuttavia si aggiunge che le autorità intendono che i reparti militari di guarnigione in India siano al completo delle forze assegnate loro.

Un po' oltre le intenzioni?

La situazione preoccupa vivamente le autorità britanniche e tanto a Londra che a Nuova Delhi si cominciano a tirare le conseguenze dell'arresto di Gandhi e delle misure repressive applicate dal Governo per soffocare l'agitazione. Si afferma che il Governo britannico è perfettamente d'accordo col Viceré circa la presente campagna reazionaria per assicurare il mantenimento dell'ordine e il rispetto delle leggi in India, ma tuttavia il presente stato di guerra che sussiste tra i nazionalisti e il Congresso e le autorità in India fa temere che si sia andati un po' oltre le intenzioni.

Lord Wellington, il presente Viceré ha capovolto la politica di conciliazione che era stata adottata dal suo predecessore, Lord Irwin, con il quale Gandhi aveva negoziato il patto di tregua di Delhi. Senza dubbio Gandhi è in parte responsabile di quanto è accaduto al suo ritorno in India. La repressione dettata dalle attuali circostanze è oggi inevitabile, ma fintanto che essa durerà non vi potrà essere speranza di raggiungere un accordo nè di dare all'India la promessa riforma costituzionale.

Il presidente della lega per il benessere dell'India, on. Russel, ha inviato un telegramma al Primo Ministro, nel quale dice di deplorare l'arresto di Gandhi. Altri telegrammi di protesta sono stati inviati a MacDonald ed al Viceré da personalità del partito liberale e del partito laburista.

Mentre tutta l'India è in preda ad agitazioni una idilliaca atmosfera di pace circonda la prigione di Jeravda, dove Gandhi medita indisturbato nella sua cella, comodamente fornito di tavolo, libri, sedie e letto con coperte. Il rifornimento giornaliero per Gandhi del latte di capra è assicurato in quanto la prigione mantiene un gruppo di 100 capre per i prigionieri indù e ortodossi. Il Mahatma ha già ricevuto un'enorme quantità di lettere, ma non è stato ancora detto se egli otterrà il permesso di comunicare con il mondo esterno.

Nonostante la tranquillità che si ostenta in campo europeo e che può anche essere ragionevole se si considerano le possibilità di repressione che sono in mano inglese e la scarsa omogeneità delle masse indiane, la situazione si presenta torbida e oscura. Le intenzioni degli agitatori e delle masse che loro obbediscono sono radicali. Essi si ripromettono infatti di sospendere ogni relazione con gli inglesi e, d'altra parte, le mercanzie europee hanno automaticamente subito enormi ribassi in varie città, sicchè, nella migliore delle ipotesi, si va incontro ad una pericolosa stasi commerciale e industriale.

Una lega per uccidere gli europei

E' da aggiungere che il movimento nazionalista è appoggiato anche dalle classi plutocratiche, tanto è vero che ieri un gruppo di ricchi indiani ha offerto a Gandhi 20 «laks» di rupie, pari a 12 milioni di lire, a favore della causa nazionalista. Gli europei, peraltro, non si dimostrano neppure preoccupati delle minacce della lega segreta della Gioventù indiana, una specie di carboneria, i cui membri si ripromettono di uccidere ciascuno un europeo. E gli europei sommano in India a 200 mila.

A quali condizioni l'Irak
sarà emancipato

GINEVRA, 5

Sono oggi conosciute ufficialmente le conclusioni cui è giunta la Commissione dei mandati circa la proposta britannica relativa all'emancipazione dell'Irak dal mandato dell'Inghilterra. Nelle sue conclusioni la Commissione giudica che per acquistare l'emancipazione un nuovo Stato deve contrarre nei riguardi della Lega impegni che assicurino e garantiscano la protezione delle minoranze, gli interessi degli stranieri ecc. ecc. Nel caso specifico dell'Irak la Commissione ritiene che debba essere assicurata la protezione delle minoranze di razza, di lingua e di religione attraverso un insieme di disposizioni che saranno inserite in una solenne dichiarazione del Governo dell'Irak al Consiglio della Società delle Nazioni. Il Governo dell'Irak dovrebbe inoltre assumere verso il Consiglio l'impegno di garantire gli interessi delle Nazioni straniere. Nel campo economico l'Irak dovrebbe accettare di consentire agli Stati membri della Società delle Nazioni a titolo provvisorio il trattamento della Nazione più favorita dietro riserva di reciprocità. Infine la Commissione giudica che gli impegni presi dall'Irak verso la Granbretagna in virtù del trattato di alleanza del 1930 non devono portare nocumento al consolidamento dell'indipendenza del nuovo Stato.

Continuano i disordini in Spagna
Altri due morti e dieci feriti

MADRID, 5

Da Capodanno ad oggi nei vari conflitti svoltisi in numerose parti della Repubblica si sono avuti complessivamente nove contadini e quattro guardie civili uccisi, oltre a numerosi feriti. Particolarmente gravi sono risultati i conflitti nella provincia di Bajadoz, durante lo sciopero generale di 48 ore proclamato in segno di protesta contro l'opera di quel governatore civile e del comandante locale della guardia civile.

Si continuano a segnalare nuovi incidenti. Nel paese di Jereza, in provincia di Valencia, in un conflitto con la forza pubblica due contadini sono rimasti uccisi e 10 feriti fra cui due gravemente. La maggior parte dei Comitati socialisti e dei dirigenti delle Case del Popolo delle grandi città hanno inviato al Governo delle proteste contro la recente riunione di ufficiali della Guardia civile che hanno mostrato l'intenzione di insistere presso il Governo allo scopo di ottenere dei provvedimenti più energici contro i fautori dei disordini. Nella loro protesta essi domanderebbero la destituzione del Generale Sanjurjo comandante della Guardia civile. Il Consiglio dei ministri avrebbe esaminato la questione nella sua riunione di ieri sera senza giungere ad alcuna decisione.

L'uccisione di due macedoni

SOFIA, 5

Giunge notizia dalla provincia di due nuovi assassini di macedoni.

Presso Gornja Giumaja non lungi dal ponte sopra il fiume Struma è stato trovato appiccato ad un albero il negoziante di Sofia, Markoff, nativo dalla Macedonia. Sembra trattarsi di un atto di vendetta compiuto dai contadini macedoni che si dedicano alla coltura dei tabacchi. Il Markoff, che era il rappresentante di un'organizzazione cooperativa per la vendita del tabacco macedone, si era reso colpevole di gravi malversazioni.

A Stanimaka è stato ucciso a colpi di rivoltella da due individui rimasti sconosciuti il noto rivoluzionario comandante Postereff che da trenta anni apparteneva all'organizzazione dell'Imro. Il Posteneff apparteneva al gruppo di Protogeroff, sicchè l'assassinio con ogni probabilità deve essere stato commesso dai seguaci di Mihailoff.

Sciopero nel porto di Amburgo

AMBURGO, 5

Gli equipaggi di tre navi si sono messi in sciopero in segno di protesta contro la riduzione delle paghe stabilita in base ai decreti eccezionali del Governo. Gli operai del porto hanno fatto atto di solidarietà coi marinai. Sono stati operati parecchi arresti. Giunge notizia che anche a Danzica gli equipaggi di due navi si sono messi in sciopero e che il porto e le sue adiacenze sono sorvegliati dalla polizia.

Le importazioni di grano diminuite
di 8.732.004 quintali in sei mesi

ROMA, 5

Il Direttore generale delle Dogane, comm. dott. Silvio Mathis, ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano. Nel mese di dicembre 1930 furono importati quintali 1.551.732, mentre nel mese di dicembre 1931 le importazioni di grano furono di 142.696 quintali, con una diminuzione di quintali 1.409.036. Nel periodo dal 1.o luglio al 31 dicembre 1930 le importazioni del grano furono di quintali 10.131.945, nel corrispondente periodo 1.o luglio-31 dicembre 1931 le importazioni stesse ammontarono a quintali 1.399.941, con una diminuzione di 8.732.004 quintali.

Per quanto riguarda l'imortazione del granoturco, nel mese di dicembre 1930 ne furono importati quintali 707.459, mentre nel mese di dicembre 1931 le importazioni furono di quintali 407.370, con una diminuzione di quintali 400.189. Nel periodo dal 1.o luglio al 31 dicembre 1930 le importazioni del granoturco furono di quintali 3.354.478. Nello stesso periodo del 1930 di 4.296.796.

L'esportazione italiana
e i dazi protettivi

ROMA, 5

Si è riunita per la quarta volta, sotto la presidenza di S. E. Bottai, la Commissione speciale permanente consultiva del Consiglio nazionale delle Corporazioni per gli scambi con l'estero, la politica doganale e i trattati di commercio, che ha esaminato la situazione economica di taluni particolari rami di produzione agricola e industriale, in relazione agli scambi internazionali ed alla protezione doganale. Sui vari problemi posti in discussione hanno preso la parola S. E. Acerbo, il prof. Guarnieri, il Console generale Agostini, l'on. Biaggi, l'on. Tassinari, l'on. Ascione, S. E. Serpieri.

Gli attentati antifascisti in America
Sulle traccie dei responsabili?

NEW YORK, 5

Gli agenti della polizia federale hanno compiuto irruzioni nel quartiere italiano ed hanno fermato due individui fortemente indiziati di essere gli organizzatori delle spedizioni di pacchi esplosivi in varie città degli Stati Uniti. Le autorità rifiutano di rivelare i loro nomi fino a quando non saranno terminati gli interrogatori e il fermo tramutato con tutta probabilità in arresto definitivo. I due individui avrebbero confessato di sapere che l'esplosivo usato nella confezione dei pacchi era stato rubato e portato nella località di Summit nel New Jersey.

Il presidente dell'Alleanza fascista degli Stati Uniti ha telegrafato al Presidente Hoover approvando la proposta avanzata alla Camera dei rappresentanti a Washington dal deputato Hamilton Fish di un'inchiesta sugli attentati di questi giorni ed in generale sull'attività delle forze fasciste ed antifasciste negli Stati Uniti.

Un'esplosione a New York
devasta la casa di un italiano

NEW YORK, 5

La notte scorsa, una grossa bomba è esplosa presso la porta dell'abitazione posta nel cuore di uno dei quartieri italiani di New York, di Carmine Ferretti, devastandola. L'esplosione fece rintronare le case dell'intero isolato, mandando numerosi vetri in frantumi. La polizia non ha ancora potuto accertare se questo attentato abbia o no relazione con quelli della settimana scorsa.

Il nuovo Governo jugoslavo
presieduto da Zivkovic

BELGRADO, 5

Stamane è stato formato il nuovo Governo jugoslavo. L'incarico anche questa volta, contrariamente a tutte le previsioni e alle combinazioni fatte nei giorni scorsi è stato affidato al dimissionario Presidente del Consiglio, Zivkovic. Del resto il nuovo Governo, in sostanza, è composto dai membri del Governo passato. Si leggono soltanto due nomi nuovi, mentre sono usciti dal Governo tutti i Ministri senza portafoglio. Fra i Ministri che sono rimasti si è proceduto ad uno scambio dei dicasteri.

Il nuovo Ministero è così composto: Presidenza del Consiglio: Generale *Zivkovic;* Ministro degli Esteri: dott. *Marinkovic;* Industria e Commercio: dott. *Alberto Kramer* (sloveno); Ministero per la Salute Pubblica: *Giovanni Puceli;* (sloveno); Interni: dott. *Milan Srksic* (serbo); Istruzione: dott. *Milan Kojic* (serbo); Giustizia: *Maksimovic* (serbo); Foreste e Miniere: dott. *Stanko Sibenik* (croato); Comunicazioni: *Lazar Radivojevic* (serbo); Agricoltura: *Juraj Demetrovic* (croato); Lavori Pubblici: *Nicola Preka* (croato); Guerra: Generale *Dragomir Stojanovic;* Finanze: dott. *Milorad Gjorgjevic* (serbo). La direzione del nuovo dicastero per l'Educazione fisica è stata affidata al dott. *Dragan Kraljevic* (croato).

Il nuovo Governo è formato di 7 serbi, 4 croati e 2 sloveni. Sono nuovi nel Ministero il Ministro del Commercio, Demetrovic e il dott. Kraljevic. Eccezion fatta per il Presidente del Consiglio, il Ministro della Guerra e il Ministro delle Finanze, tutti gli altri Ministri sono ex uomini politici e fanno parte del nuovo Parlamento.

Le condizioni di Maginot

PARIGI, 5

Questa mattina è stato redatto il seguente bollettino sullo stato di salute del Ministro della Guerra Gen. Maginot: «Leggero miglioramento dello stato generale, notte migliore, disturbi epato-vescicolari in diminuzione.»

Il Nunzio Apostolico rimette al Re
il collare dell'Ordine di Cristo

ROMA, 5

Stamane, 5 gennaio, alle ore 12, S. E. il Nunzio Apostolico Mons. Borgoncini Duca è stato ricevuto in solenne udienza da S. M. il Re, al quale ha rimesso il Collare dell'Ordine Supremo di Cristo di cui il Sommo Pontefice con recente determinazione lo ha insignito. Della medesima altissima onorificenza è stato pure insignito S. A. R. il Principe di Piemonte. All'Augusto Principe saranno quanto prima rimesse le insegne in Napoli dallo stesso Nunzio Apostolico.

Il Nunzio, giunto al Quirinale, è stato ricevuto ai piedi dello scalone dal cerimoniere di Corte conte Macchi di Cellere, il quale lo ha accompagnato attraverso le sale della Reggia in cui era schierato un reparto di corrazzieri nella loro smagliante alta uniforme. Mons. Borgoncini Duca è stato introdotto dall'aiutante di servizio colonnello Di Raimondo alla presenza di S. M. il Re.

L'udienza, che ha avuto un carattere di particolare solennità, è durata circa venti minuti e nel corso di essa il Nunzio Apostolico ha rimesso al Sovrano il collare dell'Ordine.

Terminata l'udienza, Mons. Borgoncini Duca è stato riaccompagnato fino in fondo allo scalone della Reggia dal maestro delle cerimonie di S. M. il Re.

L'Ordine di Cristo venne fondato nel 1317 con bolla del Papa Giovanni XXII. L'atto pontificio con cui venne creato il nuovo Ordine seguì a breve distanza l'abolizione dell'Ordine dei Templari, che avvenne appunto nel 1312. L'Ordine di Cristo fu ricostituito da Papa Pio IX nel 1878 con «breve» che diede all'istituzione il carattere di Ordine Supremo e «tale che sopravanzi ogni altro». La Santa Sede attribuisce all'Ordine Supremo di Cristo un'altissima e particolare importanza, provata dal fatto che dal 1878 erano stati rimessi soltanto 14 collari dell'Ordine stesso a sovrani e ad altre altissime personalità. Pertanto la Santa Sede ha voluto conferire le insegne dell'altissimo Ordine per la 15.a e la 16.a volta, rispettivamente al Re e al Principe Ereditario d'Italia.

Il collare dell'Ordine Supremo di Cristo è di oro e reca alternati degli smalti con triregni e corone di lauro. La croce latina del Cristo è di ismalto e su di essa è una seconda croce in ismalto bianco. Al collare è aggiunto un altro piccolo collare per le cerimonie comuni. L'Ordine ha anche un abito regolato anch'esso dal «breve». Attualmente solo 3 o 4 altissimi personaggi hanno l'onore di essere insigniti del collare.

Battaglia di opinioni in Francia
pro e contro la cancellazione dei debiti

PARIGI, 5

Il «grande gesto» del colpo di spugna totale da darsi sulla tavola nera che segna i debiti di guerra, sia della Germania come degli altri popoli europei, che ieri è stato con molto clamore preconizzato dalla *Dépèche de Toulouse*, il grande giornale di sinistra che sembra essere l'arbitro della politica francese, ha provocato subito una forte reazione nella stampa di destra, la quale avendo il *Journal des Debats* come capofila, protesta violentemente contro la proposta.

Il grande gesto

Più interessante è studiare come i giornali di sinistra accolgono le parole della *Dépèche de Toulouse*.

«Se noi rinunciamo ad incassare, perchè usare tutte le parole velate che usa il giornale di Tolosa — scrive sul *Populaire* Leon Blum — perchè fare sfoggio di tanta abilità? Il gesto deve essere veramente grande e totale. Non solo noi non perderemo niente per questo colpo di spugna finale ma senza dubbio vi guadagneranno, disarmando, le prevenzioni dell'opinione pubblica della Germania e sbarreremo il terreno a Hitler.

Il colpo di spugna, ripetiamo, questa volta impressionerebbe infinitamente il popolo tedesco. Ma quali sono i nostri uomini di Stato abbastanza coraggiosi per fare questo gesto? Occorre infatti assai più coraggio che abilità e i nostri governanti non hanno nè l'uno nè l'altra».

Il partito radicale che ha per organo il giornale *La Republique*, si trova piuttosto imbarazzato. Infatti in questi ultimi tempi si è notato che i capipartito Herriot, Painlevé e altri hanno fatto una vivace campagna per la rigidità dei trattati e per il pagamento da parte della Germania di tutte le riparazioni di guerra.

La proposta venuta da Tolosa, che è l'espressione della testa del partito, scioglie un po' la lingua nella *Republique* che oggi prende abbastanza nettamente posizione scrivendo:

«La Francia, giuridicamente e moralmente, ha diritto alle riparazioni; ma essa deve generosamente sacrificare questo diritto per riavvicinarsi alla Germania e per provare il suo desiderio di collaborazione e di amicizia».

«L'America farà come l'Europa»

L'*Ere Nouvelle*, organo di un'altra frazione del partito radicale, fa invece delle riserve, mentre Gustavo Hervé esulta, poichè vede nelle parole dell'organo dei fratelli Sarraut un incoraggiamento alla campagna che il forte polemista da molto tempo conduce per il riavvicinamento della Francia alla Germania, non secondo le idee degli estremisti di sinistra, ma secondo un programma di equità e di vera collaborazione internazionale.

Esaminando la proposta di Tolosa Hervé sulla *Victoire* si chiede: «E l'America? Ebbene l'America farà come l'Europa. Dovrà anch'essa mettere il suo lutto e rinunciare alla politica di credito sull'Europa. La riconciliazione tra la Francia e la Germania deve essere fatta sulla base della rinuncia dei debiti».

Il *Journal des Débats* e qualche altro organo dello stesso genere non vedono la salute che nel completo schiacciamento della Germania. In ogni modo l'idea della cancellazione dei debiti, fin dal 1923 preconizzata dall'on. Mussolini, è ormai posta in discussione nell'opinione pubblica francese la quale non condivide affatto la politica di isolamento nella quale da tempo si è ingaggiata la Francia.

La Conferenza delle riparazioni
a Auchy verso il 25

GINEVRA, 5

I rappresentanti diplomatici a Berna degli Stati che parteciperanno alla prossima Conferenza delle riparazioni che avrà luogo a Losanna, hanno oggi comunicato al Consiglio federale che la suddetta Conferenza dovrebbe iniziarsi il 25 gennaio. Il Consiglio federale ha deciso di accogliere la domanda, incaricando il Dipartimento politico di comunicare la decisione alle Legazioni interessate. Il Presidente della Confederazione parteciperà alla seduta di apertura della Conferenza per dare il benvenuto ai membri delle delegazioni estere.

Com'è noto, l'apertura della Conferenza in un primo tempo era stata fissata per il 18 gennaio, ma il Governo francese ha prospettata l'opportunità che prima di iniziare i lavori di Losanna siano terminati quelli della Conferenza dei banchieri di Berlino. E così è stato deciso di protrarre la data di qualche giorno.

Oggi un delegato del Governo inglese, che come si sa, ha preso l'iniziativa della Conferenza delle riparazioni, ha avuto una lunga conversazione col sindaco di Losanna. E' stato definitivamente stabilito che la Conferenza abbia luogo a Auchy all'Hotel du Chateau, attualmente chiuso. E' in questo albergo che ebbe luogo la Conferenza per l'Oriente nel 1923.

Si ritiene che il numero dei delegati presenti oltrepasserà i 200. E' anche preannunciato l'arrivo di duecento o trecento giornalisti.

La delegazione italiana
alla Conferenza per il disarmo

ROMA, 5

La delegazione italiana alla Conferenza per la riduzione e la limitazione degli armamenti che inizierà i suoi lavori a Ginevra il 2 febbraio sarà così composta: Il Ministro degli Affari Esteri, on. Dino Grandi, il Ministro della Guerra, Generale Pietro Gazzera, il Ministro della Marina, sen. Giuseppe Sirianni, il Ministro dell'Aeronautica, on. Italo Balbo, il sen. Vittorio Scialoia, il Generale Annibale Bonomi, il sen. Alberto De Marinis, il sen. Ugo Cavallero, il gr. uff. Massimo Pilotti, l'on. Cesare Tumedei e il Generale Aldo Pellegrini. Le funzioni di segretario generale della delegazione sono state affidate al Ministro plenipotenziario Augusto Rosso. La delegazione sarà completata con la nomina di un gruppo di esperti e di segretari.

Intensa attività del Governo inglese

LONDRA, 5

A cominciare da domani vi saranno riunioni tutti i giorni dell'uno o dell'altro fra i comitati nominati in seno al Gabinetto per riferire sulle più importanti questioni politiche dell'ordine del giorno. Il primo Consiglio dopo il 16 dicembre sarà tenuto fra una settimana. Si prevede che vi sarà esaminata la politica che dovrà essere seguita dalla Granbretagna a Losanna. Parecchie importanti questioni interne devono pur essere esaminate dal Gabinetto prima che il Parlamento riprenda le sue sedute il due febbraio.

I negoziati franco-tedeschi
in materia di linee aeree

PARIGI, 5

Il Ministro francese dell'Aria ha trasmesso la seguente nota:

«Secondo le informazioni apparse in un giornale del mattino negoziati sarebbero in corso attualmente per la costituzione di un trust franco-tedesco di linee aeree che avrebbe alla testa il dott. Eckener e il signor Latecoere. Il Governo francese sarebbe intervenuto presso alcune Banche francesi per finanziare questa organizzazione, all'infuori del la quale sarebbero tenute le aeronautiche inglesi e italiana. Questa affermazione deve essere formalmente smentita. E' vero invece che il Comitato di cooperazione franco-tedesco, istituito secondo intese fra i due Governi prosegue attualmente i suoi lavori. Una direzione dei trasporti è stata istituita con l'incarico soprattutto di ricercare i mezzi per assicurare mediante la reciproca collaborazione un migliore rendimento economico delle linee aeree franco-tedesche, con esclusione di ogni trust o monopolio. Una prima riunione di questa Commissione ha avuto luogo a Parigi un mese fa; la riunione seguente si terrà a Berlino in questa settimana. I Governi inglese e italiano non ignorano che il Governo francese è disposto a ricercare con essi intese simili a quelle che sono oggetto delle conversazioni attuali e che non sono indirizzate contro nessuno».

Le iscrizioni al Partito
Commenti della stampa romana

ROMA, 5

Commentando le disposizioni del Segretario del Partito ai Segretari federali, il *Giornale d'Italia* chiama problema squisitamente politico quello relativo alle eventuali nuove iscrizioni al P. N. F.

«Il problema degli iscritti al Partito — continua il *Giornale d'Italia* — è un problema delicatissimo in un Regime in cui il Partito è uno solo ed è il depositario dei diritti e dei doveri della Rivoluzione e delle sue tradizioni e del suo spirito. Una rigorosa e costante chiusura delle iscrizioni potrebbe far pensare alla volontà di costituire una categoria permanente di cittadini con speciali diritti e speciali doveri nel nuovo Stato. Una eccessiva libertà nelle iscrizioni sortirebbe l'effetto opposto, di far perdere ogni fisionomia al Partito, di confondere i primi fautori del movimento nelle ondate dei nuovi arrivati. Per questi motivi il Partito ha adottato a volta a volta, secondo le circostanze e le situazioni della vita nazionale, misure di rigorosa intransigenza e misure di vigilante transigenza. Ha voluto cioè sempre il Partito rimanere sè stesso nei suoi quadri, nella sua struttura, nello spirito animatore, ma ha anche accolto nel suo seno, a mano a mano che le loro condizioni lo consentivano, quanti italiani, laboriosi e patrioti, domandavano l'onore di militare nelle sue file. E si capisce che le iscrizione possono solo riaprirsi o in momenti nei quali il militare nel Fascismo possa costituire un pericolo assai più che un privilegio (vedi caso degli anni 1924-1925) o in momenti di cessazione da ogni lotta politica interna, quando tutti i buoni, i degni, i volonterosi, i meritevoli per avere in un campo o nell'altro nobilmente servito il proprio Paese, vogliono stringersi più saldamente al segno del Littorio e riconoscersi in esso con più rigorosa disciplina spirituale. E questo perchè non vuole il Partito accamparsi tra il popolo italiano, ma avvivarlo della sua dottrina, sospingerlo con le sue energie, avviarlo verso i suoi destini».

La *Tribuna* scrive: «Non stiamo a esaminare analiticamente i criteri di massima fissati dall'on. Starace nei riguardi di alcuni momenti e di alcune sezioni della compagine del Partito. Constatiamo soltanto con viva soddisfazione che essi rispondono alle esigenze, tanto di ordine politico quanto di ordine tecnico o specificatamente organizzativo. Così perfettamente giusti ci sembrano i criteri stabiliti circa le nuove iscrizioni al Partito, giacchè il Partito, in quanto si viene sempre più adeguando alla Nazione fascistizzata, non può non allargare le sue file; ma nello stesso tempo esso, come organismo di azione, è già abbastanza numeroso per poter assolvere i suoi compiti pratici. Perciò, pure ammettendo il principio dell'ampliamento, per ragioni squisitamente politiche, si deve nell'applicarlo andare assai cauti per non alterare ed appesantire la compagine del Partito stesso».

Infine, giudicando il complesso delle istruzioni impartite dall'on. Starace, la *Tribuna* rileva che in esse si manifesta la mano esperta di chi possiede vasta e continua conoscenza del governo del Partito.

Balbo e gli "atlantici„
festeggiati ad Algeri

DA BORDO DELL'«ESPERIA, 5

Ieri sera il Reggente del Governo di Algeri ha offerto al Casino municipale un pranzo in onore di S. E. Balbo e del seguito, al quale sono intervenute le autorità civili, militari e le notabilità della colonia. Il Segretario generale dell'Algeria e S. E. Balbo hanno pronunciato dei brindisi improntati alla massima cordialità, tra gli applausi dei presenti.

Stamane il Governatore generale dell'Algeria ha restituito le visite a bordo dell'«Esperia», quindi S. E. Balbo, lo Stato Maggiore, gli atlantici e le rappresentanze ufficiali si sono recati a deporre una corona di fiori sul monumento ai Caduti in guerra dell'Algeria, tra i quali figurano 300 italiani. Il Ministro è stato ricevuto dalle rappresentanze delle autorità locali dell'Esercito francese e delle associazioni francesi ed italiane. Rendeva gli onori militari un battaglione algerino.

Dopo la cerimonia S. E. Balbo e gli atlantici sono intervenuti ad un ricevimento al Circolo militare. A mezzogiorno S. E. Balbo con il seguito ha fatto ritorno a bordo, dove ha ricevuto le rappresentanze del Fascio locale, dei combattenti e dei mutilati che gli sono state presentate dal R. Console generale Magistrati. Alle 13 l'«Esperia», tra il rombo delle salve ha lasciato Algeri diretta in Tunisia, dove farà scalo nel porto militare di Biserta, date le cattive condizioni di ancoraggio a Tunisi dovute a recenti violenti mareggiate. Prima della partenza il Generale Pezzin, comandante il Corpo d'armata dell'Algeria, ha rivolto un caloroso saluto a S. E. Balbo e ai transvolatori, cui il Ministro ha risposto con una felice improvvisazione.

La frontiera marittima italo-turca
fra l'Anatolia e Castelrosso

ROMA, 5

In seguito a trattative condotte in questi ultimi tempi fra il Governo italiano ed il Governo turco, è stato raggiunto un accordo che fissa definitivamente la frontiera marittima italo-turca fra la costa anatolica e l'isola di Castelrosso. L'accordo è stato sottoscritto ad Angora il 4 corr. fra il R. Ambasciatore d'Italia barone Pompeo Aloisi e il Ministro degli Esteri turco S. E. Tewfik Ruschdi Bey. Tale accordo si regola con reciproca soddisfazione. La questione ha potuto essere raggiunta grazie allo spirito di cordiale amicizia che presiede alle relazioni fra i due Paesi.

Gli albi professionali

Una importante seduta a Roma

ROMA, 5

Si è riunita, sotto la presidenza del Ministro on. Bottai e coll'intervento del Ministro della Giustizia, on. Rocco, e del Sottosegretario di Stato, on. Alfieri, la Corporazione delle professioni libere e delle arti. Erano presenti i membri S. E. Bodrero, dott. Di Marzo, prof. Crisostomi, dott. Morini, rag. Bellavista, ing. Gorlach, architetto Boni, dott. Sarconi, geometra Fanti, dott. Gambino, dott. Baslini, dott. de Dominicis, sen. Bevione, arch. Pagnoni ed avv. Pirro. Assistevano alla riunione l'Accademico d'Italia S. E. Paribeni, direttore generale delle Belle Arti, l'esperto prof. on. Panunzio, il dott. Tufaroli, direttore generale del Ministero della Giustizia, il prof. Ilvento, vicedirettore generale per la Sanità Pubblica, il dott. Pierro, direttore generale del Ministero delle Corporazioni ed i delegati corporativi avv. Benaglia e dott. Cau.

L'istituzione degli albi

Il Ministro Bottai all'inizio della seduta ha rivolto un caldo saluto, cui si sono associati tutti i convenuti, al Ministro Rocco, ringraziando per il suo intervento. La Corporazione ha quindi proceduto all'esame dell'argomento relativo ai rapporti fra le Associazioni sindacali dei professionisti e artisti e gli organi per gli albi professionali.

A conclusione della discussione la Corporazione ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «La Corporazione delle professioni libere e delle Belle Arti, preso in esame il problema dei rapporti fra associazioni sindacali dei professionisti ed artisti ed organi per gli albi professionali, delibera: 1) che si provveda alla revisione della legislazione degli albi professionali in base ai criteri per quanto possibile uniformi, contemperando gli interessi delle varie categorie professionali fra di loro e di questo con gli interessi superiori della collettività ed avendo riguardo alle funzioni spettanti ai Sindacati per l'assistenza e l'educazione delle categorie da essi rappresentate, per la tutela del decoro della professione, nonchè alla possibilità dell'assunzione da parte loro delle funzioni inerenti alla tenuta degli albi stessi; 2) che siano istituiti, seguendo i criteri predetti, gli albi per quelle categorie professionali che ne sono sprovviste e per le quali sussistono speciali ragioni di interesse pubblico o particolare alle categorie ai fini della disciplina dell'ufficio della professione in genere o dell'espletamento di determinati incarichi da parte dell'autorità giudiziaria e dell'amministrazione pubblica; 3) che la Corporazione deleghi i suoi membri di categoria per categoria per predisporre, insieme coi Ministeri competenti, uno schema di norma ispirata ai principi suddetti».

Per le mostre

La Corporazione, continuando i suoi lavori ha discusso pure il problema delle mostre d'arte. Sull'argomento ha riferito ampiamente il prof. Carrà ed hanno preso la parola S. E. Paribeni, il signor Paolini, il dott. Di Marzo, l'avv. Anselmi. La Corporazione ha fatto voti per una più completa disciplina delle mostre stesse e per il potenziamento dell'azione spettante in materia ai Sindacati di Belle Arti, che sono sottoposti al Ministero delle Corporazioni.

La Corporazione ha inoltre fatto voti, su proposta degli architetti Melis e Boni, che vengano disciplinate le mostre di architettura su proposta dell'avvocato Pirro, che sia esaminato dalla Corporazione dello spettacolo il problema delle mostre musicali e, su proposta dell'arch. Pagnoni, che venga messo allo studio il problema delle mostre artigiane. Infine la Corporazione ha fatto voti che sia riveduta la materia dell'esercizio nel Regno delle professioni libere da parte degli stranieri, con particolare riguardo alle questioni relative alle reciprocità di trattamento negli altri Paesi.

L'importazione di bestiame macellato

Un rilievo dell'on. Angelini

ROMA, 5

Il *Lavoro Fascista* pubblica un articolo dell'on. Angelini circa le provvidenze adottate dal Regime per la zootecnica. L'on. Angelini nota che, dopo il giorno in cui il Capo del Governo promise provvedimenti a favore dell'industria zootecnica nazionale e dopo la promulgazione dei provvedimenti stessi, si è avvertito subito un sensibile rialzo nel prezzo del bestiame e, senza attendersi il ritorno delle speciali condizioni di altri tempi, si può essere certi che si va affrettando il pericolo di convenienza economica della nostra industria zootecnica.

L'on. Angelini nota poi che il provvedimento emanato si riferisce al bestiame bovino vivo. Però vi sono alcuni Paesi, soprattutto la Jugoslavia, che esportano in Italia del bestiame già ucciso. L'on. Angelini sostiene quindi che occorre sorvegliare perchè non si renda inefficace il provvedimento preso mediante l'introduzione di eccessivo bestiame morto. In ogni modo, da un punto di vista igienico-sanitario, l'articolo ritiene che si debba, anche nell'interesse del patrimonio zootecnico e nell'interesse della società umana, adottare norme sanitarie che garantiscano che anche il bestiame introdotto morto è immune da alcune malattie, come appunto la tubercolosi. Dopo aver dichiarato che si deve essere specialmente grati al Capo del Governo che con instancabile amore sorregge e aiuta i valorosi rurali, l'on. Angelini conclude dichiarando che occorre che gli agricoltori approfittino delle migliorate condizioni del mercato del bestiame per migliorare anche la tecnica e l'organizzazione dei loro allevamenti, intensificando soprattutto le colture foraggiere che sono elementi preziosi di miglioramento del bestiame stesso.

L'arrivo a Roma di due aviatori

in volo per l'Australia

ROMA, 5

Alle ore 12.30 sono giunti in volo all'aeroporto del Littorio gli aviatori australiani Jeffies e Jenkins, i quali ripartiranno domattina per Napoli da dove proseguiranno alla volta dell'Australia.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 5

Il Segretario del Partito, on. Starace, ha ricevuto il camerata Ernesto Daquanno che ha lasciato in questi giorni la direzione del *Corriere Adriatico* di Ancona, compiacendosi con lui per l'opera prestata durante tre anni alla direzione del quotidiano fascista.

L'on. Starace ha ricevuto a Palazzo del Littorio l'on. Biagi, il quale gli ha portato il saluto dei lavoratori inquadrati nella Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria e gli ha presentato i dirigenti della Confederazione e delle Federazioni nazionali di categoria. L'on. Biagi ha intrattenuto il Segretario del Partito sui problemi che interessano in questo particolare momento la massa industriale ed ha illustrato l'azione svolta dalla Confederazione. L'on. Starace, ringraziando l'on. Biagi del saluto rivoltogli, ha preso atto con compiacimento delle direttive confederali.

L'on. Starace ha infine ricevuto il marchese Paolucci De Calboli Barone, Ministro plenipotenziario, Sottosegretario generale della Società delle Nazioni e la medaglia d'oro De Cesaris col Direttorio della Federazione combattenti di Roma.

500.000 lire per le opere assistenziali

offerte dal Consorzio di credito

ROMA, 5

L'on. Alberto Beneduce, presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche, ha rimesso a S. E. il Capo del Governo la somma di lire 500.000 che è destinata in ragione di lire 50 mila ciascuno egli Enti opere assistenziali delle provincie di Enna, Udine, Savona, Pistoia, Parma, Treviso, Siracusa, Nuoro, Foggia e Pescara.

Il presidente della R. Accademia d'Italia ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo la somma di lire 40 mila raccolta fra tutti gli Accademici per l'Ente opere assistenziali di Roma.

Il nuovo Prefetto di Trapani

ROMA, 5

Con R. Decreto in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Ferrari comm. avv. Enzo, Prefetto di *Trapani*, collocato a disposizione; *Mastromattei* comm. Giuseppe, nominato Prefetto e destinato a *Trapani*.

Trattative dirette fra Tokio e Nanchino

per l'indipendenza della Manciuria?

LONDRA, 5

Per quanto un comunicato del Quartier generale giapponese in Manciuria assicuri che la zona di Chin-chow non è stata ancora occupata da un forte numero di armati, tuttavia secondo gli ultimi dispacci si ha l'impressione che ciò non è ancora avvenuto perchè i giapponesi non hanno fretta e tendono a conservare le loro posizioni anzichè distribuire rapidamente le truppe in tutta la regione, il che potrebbe essere anche pericoloso data la combattività di alcuni gruppi di banditi cinesi.

Situazione chiarita

Viva impressione ha destato nei Comandi nipponici il discorso tenuto dal Ministro degli Esteri cinese: le sue parole sono interpretate da qualcuno come una esortazione a continuare le ostilità contro i giapponesi. Bisogna però aggiungere che altri ritengono le parole di Cen una semplice protesta non contenuta tuttavia nella misura del linguaggio diplomatico; ma che però saggia la possibilità di una soluzione diretta del conflitto.

Un funzionario del Ministero degli Esteri di Tokio addetto al Comando delle truppe imperiali in campagna, esprimeva ieri il suo convincimento circa le probabilità che siano iniziate fra non molto trattative dirette fra Cina e Giappone. Ma di quello che succederà nel campo diplomatico ci sarà molto da parlare nei prossimi giorni; dal lato militare, invece, la situazione va chiarendosi almeno in questo settore della Manciuria.

Alcuni reparti di fanteria, giunti ieri sera e stamane, hanno proseguito in treno oltre Chin-chow; una parte di queste forze si è fermata a Katwo, un'altra a Ninguen, località lungo la ferrovia Pechino-Mukden e distanti rispettivamente 15 e 25 miglia da Chin-chow. Questi due presidi hanno avuto l'ordine di rastrellare la zona compresa fra questa città e la Grande Muraglia dai numerosi sbandati dell'esercito di Ciang-Hsue.

Infine, altre truppe giapponesi hanno proseguito fino a Shankaiwan, il porto dove il confine fra Cina e Manciuria è segnato dall'inizio della Grande Muraglia. Sul tratto di ferrovia fra Chin-chow e Shankaiwan, sono stati immessi due treni corazzati che percorrendo la linea proteggono le due guarnigioni che sono state fatte sostare nelle stazioni intermedie e all'estremità della ferrovia occupata.

Console aggredito

La situazione è meno chiara nel settore settentrionale e in quello nord-ovest. Truppe appartenenti al piccolo esercito del generale Ma hanno anche oggi operato brevi incursioni lungo la ferrovia fra Tsitsikar e Karbin. Per ora si tratta di piccole azioni d'assaggio, ma il comando giapponese, sistemati i conti con Ciang-Sue, intende agire prontamente per rintuzzare qualsiasi altro tentativo da parte degli altri «Generali».

Ora che la Manciuria è praticamente tutta occupata, incomincia la ridda delle ipotesi sul suo avvenire. Secondo alcuni giornali giapponesi, non sarebbe improbabile un accordo tra la Cina e il Giappone per costituire in Manciuria un Governo libero. Una conferma che almeno per il momento sono cessate le ostilità fra la Cina e il Giappone la si ha nel fatto che il Governo di Tokio ha inviato al Governo di Nanchino una protesta in via diplomatica per l'uccisione compiuta dai banditi a Foochow di un maestro giapponese e di sua moglie. Secondo informazioni da fonte cinese, i giapponesi avrebbero inviato sul posto tre cacciatorpediniere e un incrociatore che avrebbero sbarcato cento marinai per difendere i beni e le vite dei sudditi nipponici in quella città.

A sua volta il Governo di Tokio ha dovuto dare spiegazioni a Washington circa l'aggressione subita dal console americano a Mukden. Anche oggi Stimson, ricevendo l'Ambasciatore giapponese a Washington, ha protestato energicamente per quanto è avvenuto ed infine ha accolto le scuse ufficiali. Il Giappone assicura che i responsabili verranno severamente puniti.

Un altro indice che la situazione è relativamente calma in Manciuria, lo si ha nella decisione presa dal Governo sovietico di inviare un gruppo di ingegneri civili e di operai per riparare la parte controllata dalla Russia della ferrovia cinese orientale

Gravi incidenti a Harbin

TOKIO, 5

Numerosi atti di terrorismo sono stati compiuti durante la notte nei vari quartieri di Harbin, evidentemente in segno di protesta contro gli incidenti verificatisi domenica scorsa tra cinesi e russi, nei quali vi furono quattro vittime. Studenti nazionalisti hanno affrontato ripetutamente colleghi russi. Tutti i negozi sono chiusi. Nonostante l'invito dei russi bianchi non vi è attualmente alcuna indicazione di un possibile intervento giapponese per ristabilire l'ordine.

Il Generale Chang-Chin-Hui ha proclamato l'indipendenza di Tsi-tsi-har. Egli giungerà in quella città fra alcuni giorni.

Le truppe giapponesi hanno avuto numerosi conflitti con i banditi cinesi uccidendone complessivamente 130, nella maggioranza fuggiti dalle prigioni di Shi-Min-Fu per dedicarsi nuovamente al saccheggio. *(United Press).*

Il Consiglio delle Nazioni

si riunirà il 25 corrente

GINEVRA, 5

Mentre parecchie agenzie hanno preannunziato la nuova nota cinese con la quale si domanda la convocazione d'urgenza del Consiglio affinchè esso riprenda in esame la questione mancese, al Segretariato della Società delle Nazioni si continua ad affermare di non saperne niente. Tuttavia sembrerebbe che i diversi membri del Consiglio stieno consultandosi per poter dare una risposta alla Cina e persuaderla a ritirare la sua domanda, facendo notare che per la prossima sessione del Consiglio, fissata per il 25 corrente mese, è già iscritto all'ordine del giorno il conflitto cino-giapponese e in tale condizione sarebbe inutile affrettare la riunione. Però il dott. Hou, membro della delegazione cinese presso la Lega, è arrivato oggi a Ginevra evidentemente con la speranza di poter forzare la consegna, ma a che scopo?

Situazione grave in Siria

Aleppo completamente isolata

GERUSALEMME, 5

I nazionalisti siriani hanno proclamato per la giornata di oggi, in cui doveva aver luogo il ballottaggio, lo sciopero generale per tutto il Paese. Essi avevano chiesto l'annullamento delle prime elezioni, affermando che erano avvenuti degli abusi e dei falsi. I disordini avvenuti ad Aleppo sono gravi più di quanto si credeva in un primo momento. Si sono avuti 25 morti ed oltre cento feriti. I francesi hanno dovuto, per difendere l'amministrazione comunale e la residenza del commissario, far uscire le autoblindate. Aleppo è tuttora tagliata fuori dal mondo. Il servizio telefonico non funziona. Lettere e telegrammi vengono severamente censurati

Causa vinta da Leone Daudet

contro un suo diffamatore

PARIGI, 5

Il processo in seconda istanza intentato da Leone Daudet contro il guidatore di auto pubbliche Bajot per la riforma della sentenza del Tribunale di prima istanza che aveva assolto il Bajot nella causa di diffamazione, è stato vinto dal polemista monarchico. Nessuna sanzione penale è stata pronunciata contro il Bajot essendo il reato estinto da amnistia; ma la sentenza della Corte, modificando quella del Tribunale, dichiara che il Bajot ha diffamato Daudet non avendo potuto produrre le prove di quanto egli aveva affermato contro il direttore dell'*Action Française*.

Scuole di Chicago chiuse

perchè le casse municipali sono vuote

CHICAGO, 5

La crisi finanziaria del Municipio di Chicago ha ripercussioni disatrose sulla scuola. I 14.000 insegnanti che attendono gli arretrati dall'aprile scorso sono stati avvertiti ora di una nuova riduzione sugli stipendi. Essi si sono riuniti allo stadium ed hanno chiesto che la amministrazione statale provveda a tener aperte le scuole durante la presente crisi municipale. Il Municipio, per corrispondere gli arrestrati agli insegnanti dovrebbe disporre di 20 milioni di dollari. Intanto in parecchi quartieri suburbani le scuole sono state chiuse fino a nuovo ordine, mentre nella città stessa sono state sospese le lezioni serali in nove scuole, non potendosi provvedere al riscaldamento, alla luce e al compenso ai docenti. Da tale stato di cose sono già minacciati dodicimila alunni.

La catena dei dissesti in America

GERY (Indiana), 5

La First National Bank che amministrava cinque milioni di dollari di depositi, oggi ha chiuso gli sportelli come conseguenza del fallimento di un altro istituto di credito locale, la National Bank of America di limitata importanza e di carattere completamente privato. *(United Press).*

Una corona di Argetoianu

alla tomba del Milite Ignoto

ROMA, 5

Stamane alle 10 il Ministro delle Finanze di Romania Argetoianu, dopo aver reso omaggio alle tombe dei Reali d'Italia al Pantheon si è recato a deporre una corona votiva al Milite Ignoto.

Mutue sanitarie a base familiare

Interessanti esperimenti a Milano e Vicenza

ROMA, 5

L'Ente nazionale fascista della cooperazione comunica: Promosso dall'Ente nazionale fascista della cooperazione e dalla Federazione nazionale fascista delle Società di mutuo soccorso e mutue sanitarie, e costituite d'accordo col Sindacato nazionale dei medici, hanno cominciato a funzionare, col 1.o gennaio, una Mutua sanitaria comunale a Milano e una Mutua sanitaria provinciale a Vicenza. L'impostazione di questi interessanti esperimenti è stata inspirata dall'evidente convenienza di organizzare i servizi sanitari per circoscrizione territoriale e sulla base familiare, coordinando e riunendo così la previdenza dei cittadini di tutte le categorie professionali e di tutte le famiglie. Queste mutue sanitarie e le nuove che si verranno costituendo nelle altre provincie potranno benissimo diventare gli organi tecnici per l'organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria anche per le mutue professionali, che oggi limitano la loro azione al sussidio in caso di malattia dei lavoratori soltanto e non dei loro familiari, non provvedendo inoltre ai lavoratori disoccupati.

La vasta attività nell'anno IX

dell'Associazione volontari di guerra

ROMA, 5

Il tre gennaio, settimo anniversario della rivendicazione totalitaria della Rivoluzione fascista, si è adunato nella sede sociale il Direttorio dell'Associazione nazionale volontari di guerra, con l'intervento di tutti i rappresentanti le diverse regioni d'Italia. Il Direttorio, udita la relazione del segretario generale, ha dettagliatamente esaminata la situazione associativa, prendendo atto con viva soddisfazione dell'incremento sempre più vasto assunto dall'organizzazione volontari e del suo sempre crescente prestigio. Il presidente, dopo aver riferito sull'attività politica svolta dall'Associazione nell'Anno IX in Italia ed all'estero, ha tracciato le direttive dell'azione da svolgersi per l'Anno X.

L'anno giudiziario della Cassazione

sarà inaugurato domani

ROMA, 5

Nell'aula massima al primo piano del Palazzo di Giustizia dopodomani giovedì avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte di Cassazione. La cerimonia, alla quale interverranno le più alte personalità del Regime e le autorità civili e militari si svolgerà con le consuete formalità sotto la presidenza del Primo Presidente della Corte Suprema sen. Mariano D'Amelio.

Il discorso inaugurale sarà pronunciato dal capo della Procura Generale sen. Silvio Longhi.

L'attività dell'Istituto di statistica

ROMA, 5

La sessione ordinaria del Consiglio superiore di statistica si è chiusa con una relazione del prof. Gini circa l'attività dell'Istituto nell'anno testè decorso. Notevole è anzitutto la mole delle pubblicazioni periodiche e non periodiche, delle quali sono prossimi a vedere la luce i risultati di molte indagini, di cui alcune si riferiscono all'andamento dei prezzi. Fra le indagini in corso di esecuzione vanno menzionate una raccolta completa delle disposizioni del Governo Nazionale nel campo della politica della popolazione, quello sui salari dei braccianti e agricoltori nell'ultimo quinquennio, sull'entità e sulle variazioni degli stipendi degli impiegati dello Stato, sui numeri indici territoriali del costo della vita in alcune grandi città e da ultimo quelle sui numeri indici destinati ad illustrare come si sposta attraverso il tempo sul mercato mondiale la posizione economica delle varie Nazioni.

Conferenze dell'on. Sardi a Sciangai

SCIANGAI, 5

L'on. Sardi ha tenuto ieri un'applaudita conferenza alla Società delle scienze davanti ad uno scelto pubblico in cui notavansi eminenti personalità, scienziati e studiosi. Per cura dell'ufficio di istruzione di questo Governo locale, nel Teatro Centrale egli ha oggi tenuta una nuova interessante conferenza sulla riforma didattica, specialmente riferita alle realizzazioni della cinematografia nel campo della cultura, dell'educazione e dell'insegnamento. Erano presenti oltre un migliaio di persone, tra cui le maggiori autorità cinesi, i membri della delegazione della S. d. N. per la riforma della scuola e molte notabilità della colonia italiana. Grandi applausi hanno coronato la fine della conferenza che ha destato il massimo interesse.

La colonia italiana ha offerto alla Casa d'Italia un ricevimento in onore dell'on. Sardi. Erano presenti tutte le maggiori autorità e personalità della colonia. Il Segretario del Fascio ha rivolto calorose parole di saluto all'on. Sardi, il quale ha risposto con un vibrante discorso suscitando acclamazioni al Re e al Duce del Fascismo. L'on. Sardi è partito questa sera per Pechino.

L'Ente della mutualità scolastica

per i bimbi poveri

ROMA, 5

L'Ente nazionale della mutualità scolastica anche quest'anno ha voluto inviare la sua provvida Befana agli scolari delle scuole elementari. A tal uopo il R. Commissario on. Raffaele Pesciolo ne ha inviato disposizioni perchè le Federazioni provinciali dell'Ente mutualistico distribuiscano varie migliaia di libretti a bimbi particolarmente scelti fra le classi meno abbienti. In tal modo i benefici elargiti dall'istituzione, che vanno dal sussidio in caso di malattia alle cure in preventori ed al ricovero in colonie marine e montane, potranno essere estesi anche a coloro che più ne hanno bisogno.

Combattimenti nell'Honduras

NEW YORK, 5

Giunge notizia da Tegucigalpa, nell'Honduras, che le truppe federali hanno iniziato un attivo combattimento contro i ribelli sulla costa nord della Repubblica. *(Radio Stefani).*

Misera fine dello sciopero

degli addetti ai teatri viennesi

VIENNA, 5

Lo sciopero del personale addetto ai teatri viennesi, dichiarato alcuni giorni fa e che fin dall'inizio aveva incontrato la più viva resistenza da parte dei direttori ed il biasimo dell'opinione pubblica, è terminato con un miserevole fiasco. I teatri hanno ripreso le rappresentazioni, dopo avere licenziato oltre 200 scioperanti

Un clearing austro-ellenico

VIENNA, 5

Fra l'Austria e la Grecia è stato raggiunto un accordo per un «clearing» sulle divise. Sono pure di imminente conclusione analoghi accordi con l'Italia e con la Jugoslavia.

14 operai morti

in una miniera slesiana

BRESLAVIA, 5

In una delle miniere della Società carbonifera Karsten-Zentrumgrube è avvenuta questa notte una tremenda sciagura di cui rimasero vittime 14 minatori. In una galleria, ad una profondità di 770 metri, si è prodotto un crollo che ha tagliato fuori 15 operai. L'opera di soccorso ebbe immediatamente inizio. Uno dei sepolti ha potuto essere estratto illeso. Mentre si cercava di poter avvicinarsi agli altri si è verificato un secondo crollo che ha reso impossibile l'opera di salvataggio. Si è lavorato per tutta la notte e per tutta la giornata di oggi.

I dirigenti della miniera annunziano questa sera che i quattordici minatori sono tutti morti. La miniera è danneggiatissima.

Oro nelle Filippine

NEW YORK, 5

I giornali annunciano che nelle isole Filippine, presso Baguio, sono stati scopertai giacimenti auriferi

NOTIZIARIO SPORTIVO

Sport nel G. U. F.

Calcio: Oggi alle 10 avrà luogo la partita di campionato Università-Industriali.

Corsa campestre: Alle 10.30 tutti i partecipanti alla corsa campestre di propaganda devono trovarsi al campo Montebello.

Tennis: Oggi alle 9, sui campi del L. T. C. T. (g. c.) avrà luogo la partita finale dell'incontro Petrarca-Dante.

Pallacanestro: La prossima settimana avrà inizio il campionato intercorsi dell'Università. Tutti coloro che intendono far parte della squadra rappresentativa del proprio corso sono invitati in sede per domani alle 18.30.

Campionato dei dopolavoristi sciatori

a Montenero d'Idria

Indetta e promossa dalla Delegazione regionale della Federazione Italiana dell'Escursionismo per la Venezia Giulia con la collaborazione di tutti i Dopolavoro provinciali della Regione, il 24 gennaio avrà luogo a Montenero d'Idria una grande adunata sciatoria dopolavoristica, alla quale prenderanno parte le rappresentanze delle organizzazioni dopolavoristiche di tutta la Venezia Giulia.

La grande manifestazione comprende: 1) il I campionato regionale di marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi, valevole per l'assegnazione del trofeo Lino Domeneghini»; 2) il convegno escursionistico delle rappresentanze dei Dopolavoro provinciali della Regione Giulia.

La gara di campionato comprende: a) una marcia di regolarità a pattuglie di km. 12 su percorso vario e con un dislivello di circa 500 m.; b) una prova con fucile modello 91 su sagome di uomo, a terra, alla distanza di m. 100.

Tanto i Dopolavoro provinciali della Regione quanto i singoli sodalizi possono iscrivere alla gara di campionato più di una pattuglia. I componenti le pattuglie debbono essere tesserati all'O. N. D. od alla F. I. E. Ogni pattuglia sarà composta di 4 sciatori, uno dei quali avrà la funzione di capo-pattuglia. Il trofeo «Lino Domeneghini», triennale non consecutivo, sarà assegnato temporaneamente al Dopolavoro provinciale, Dopolavoro o Società cui appartiene la pattuglia I classificata. Per il convegno escursionistico sarà messa in palio la Coppa «Fascio di Trieste», donata dal Segretario federale dott. Carlo Perusino.

La classifica sarà fatta moltiplicando il numero degli iscritti di ciascun Dopolavoro provinciale per la distanza chilometrica intercorrente tra la sede di ogni Dopolavoro provinciale e la località di Montenero d'Idria.

Triestina-Casale

Reduce dalla severissima sconfitta subita a Bologna, la Triestina si prepara con grande serietà e fiducia alla rivincita. Ieri i calciatori della prima squadra e di riserva sono stati convocati sul campo ed hanno compiuto una seduta d'allenamento particolarmente severa. Vari uomini sono stati provati nei diversi ruoli, lasciando intravvedere nuove possibilità di schieramento. Possiamo anzi garentire che la batosta di Bologna, anzichè accasciare gli animi, ha infuso nelle file alabardate un grande desiderio di riscossa. Si spera senz'altro che i sintomi della ripresa triestina possano rilevarsi già nella partita di domenica che vedrà opposti ai giocatori locali i valenti e ardenti casalesi.

Sarebbe oltremodo ambita un'affermazione triestina perchè il valore e la forma dell'avversario sono fuori di discussione. Squadra animosa, quadrata ed organica, quella casalese, essa rappresenta per qualsiasi avversario un ostacolo difficilmente superabile. Battere il Casale è impresa difficile quanto ambita. Dunque non va nascosto che il compito della Triestina è dei più ardui. Ma meglio è non anticipare giudizi: la Triestina si è proposto il problema di iniziare la sua riscossa domenica e in questo tentativo, siamo certi, verrà sorretta con assiduità dalla generosa folla degli sportivi giuliani.

Ponziana-Lonigo

Campo S. Andrea; oggi, ore 14.30

Oggi scenderà sul rettangolo di S. Andrea la squadra di Lonigo per incontrarsi nella partita valevole per il campionato di I divisione, coi bianco-celesti ponzianini. L'incontro si presenta favorevole per il Ponziana. Tuttavia la gara riuscirà combattuta, perchè la squadra degli ospiti è abituata a lanciarsi nella lotta con gran cuore e con ferma decisione, doti queste che potrebbero far capovolgere il pronostico. Precederà un incontro fra squadre riserve.

Corsa campestre per dopolavoristi

Domenica 10 corr. avrà luogo, organizzata dal Dopolavoro Provinciale, la seconda corsa campestre per dopolavoristi sulla distanza di chilometri 6. Tale gara servirà di preparazione per il campionato provinciale di corsa campestre che si correrà domenica 17 corr. e che darà modo di selezionare la squadra che rappresenterà il Dopolavoro Provinciale al campionato nazionale di Roma. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono a tutto sabato 16 corr. negli uffici del Dopolavoro Provinciale. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 13.45 all'Ippodromo di Montebello.

La piena del Danubio

Un tragico incidente

VIENNA, 5

A Spitz sul Danubio si è rotta la fune di una chiatta che si è capovolta. Tutte le persone caddero in acqua. Tre di esse annegarono, altre tre hanno potuto essere salvate.

Il Danubio è ancora ingrossato. Vaste zone intorno a Vienna sono inondate. Si prevede però che le acque decresceranno, giacchè le pioggie sono cessate e anche gli affluenti del Danubio sono in decrescenza.

Le inondazioni in Cecoslovacchia

PRAGA, 5

Il rapido scioglimento delle nevi in questi ultimi giorni ha causato piene ed inondazioni nella regione boema dei Monti Metalliferi, specialmente presso Komotau e Graslitz. Notizie di danni causati dalle piene giungono anche da Marienbad dove l'Hotel Praga è allagato e da Karlsbad e dintorni. L'Elba nel suo corso superiore è ingrossato in modo spaventoso. Il livello del fiume è aumentato di quasi quattro metri. A Hermskretschen, il centro della Svizzera boema, si deplora una vittima umana. Un operaio è annegato. Presso Landskron nella Boemia orientale i fiumi sono usciti dal loro letto. Circa 150 case si trovano sott'acqua.

Notizie di inondazioni giungono anche dalla Moravia.

Motopeschereccio sbattuto

sulla spiaggia di Capri

CAPRI, 5

Da più giorni un vento impetuosissimo imperversa nella nostra zona sollevando paurosamente le onde, accompagnato da raffiche di pioggia violentissime.

Due motopescherecci che erano ancorati nella nostra rada sono stati messi dal maltempo a durissima prova. Uno ha resistito vittoriosamente alla furia degli elementi mentre l'altro, l'«Adelaide» della portata di sette tonnellate è stato disancorato e sbattuto sulla spiaggia. L'«Adelaide» verso le ore 20 di ieri sera ebbe a soffrire la rottura della catena dell'ancora sinistra. Dopo tre ore malgrado gli sforzi di tutto l'equipaggio, si spezzò anche l'altra catena per cui la nave rimase in balia delle onde e venne sbattuta sulla spiaggia.

Decapita una guardia municipale

che lo aveva minacciato d'arresto

POTENZA, 5

Alcuni carabinieri perlustrando il bosco Serra Giudizio rinvennero un cadavere la cui testa, nettamente recisa dal capo, appariva distante parecchi metri. L'ucciso è stato subito identificato per la guardia municipale di Trivigno a nome Matera Giuseppe di 51 anni. L'assassino è il venticinquenne Guarino Rocco contadino, il quale era stato sorpreso dalla guardia Matera mentre tagliava alberi di proprietà del comune. Dopo la minaccia di arresto da parte del vigile i due venivano a colluttazione ed il Guarino colpiva l'avversario con reiterati colpi di scure alla testa e alle spalle fino a renderlo cadavere. Consumato il delitto il Guarino era ritornato in paese ove credeva di rimanerri indisturbato, ma i carabinieri lo hanno subito arrestato.

Impazzita assale con la scure

il marito che dorme

ALESSANDRIA, 5

La pecoraia Caterina Giraudi, di 34 anni, da Acqui, residente alla cascina Calcamuggi, questa notte colta da improvvisa pazzia, afferrava un'accetta e colpiva nel sonno il marito, Damazzo Giraudi, di 41 anni, da Chieri. Questi svegliatosi per il colpo e tutto grondante sangue dovette ancora difendersi strenuamente dalla forsennata che tentava nuovamente di colpirlo con l'arma. Alle grida accorsero vicini di casa che disarmarvano la donna provvedendo poi al suo trasporto in manicomio. Il Giraudi, che per fortuna è rimasto ferito non gravemente, trasportato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in venti giorni.

La prima condanna di Oustric

PARIGI, 5

L'undicesima sezione del Tribunale Penale di Parigi ha emesso oggi la sentenza nel primo dei numerosi processi intentati al banchiere Oustric per le truffe e le appropriazioni indebite imputategli. La faccenda che il Tribunale doveva esaminare riguarda la «Società calzature francesi». L'Oustric era imputato, assieme all'amministratore della società, tale Erlich, di aver sottratto dall'attivo sociale 70.000 franchi. Nella sua sentenza il Tribunale ha riconosciuto colpevoli i due imputati condannandoli rispettivamente a diciotto mesi di carcere e ad un anno, oltre alla rifusione indebitamente sottratta.

Una ragazza accoltella due giov

durante un ballo

ZAGABRIA,

(u.) La bellezza di Amalia Bubi, 19 anni, aveva fatto girare la t a parecchi giovanotti del paese di lina, nel circondario di Subotiza. I più ardenti corteggiatori erano i telli Giuseppe e Giorgio Borsos e il ro inseparabile amico Jales Bere tre si erano accordati che i due avrebbero perduto la gara d'am avrebbero dovuto fungere da testim nel giorno delle nozze del prescelto. avvenne ciò che essi non avevano visto. La bella Amalia li respinse quando l'uno dopo l'altro, si prese rono a chiederle la sua mano.

Gli innamorati respinti decisero ra di vendicarsi e di recare alla su ba ragazza quello che nel paese è nuto il più umiliante insulto. Dura il ballo uno di loro l'avrebbe invit a danzare con lui e gli altri due sa bero stati in agguato per afferrarla peso e per gettarla fuori del locale. sì avvenne qualche sera fa. Senon i tre giovanotti, che fra i primi av no preso posto nel locale per eseg il loro piano, si ubriacarono. E tut presenti vennero a sapere del loro getto. Non mancò chi andò ad av tire la ragazza di tenersi in guardi di non andare al ballo. Ma l'Am era coraggiosa, avvezza allo spo pronta ad affrontare anche tre gi notti. Abbigliatasi con tutta cura, giante di bellezza e quasi pregusta la vittoria che le sarebbe arrisa di fr te ai tre corteggiatori, ella comp nel locale. Verso le ventitrè Gio Borsos le si avvicinò e la pregò di cedergli un giro. Gli altri due comp si erano appostati vicino alla porta ingresso per fare quanto avevano c binato. Il Giorgio trascinò la baller verso la porta. Ma l'Amalia impu un coltello e colpì energicamente i aggressori come avrebbe colpito an il terzo se non se la fosse svignata. andò a costituirsi.

NOTIZIE BREV

La Conferenza internazionale per i speciali, cui partecipano i delegati l'Italia e di quasi tutte le amministr ni ferroviarie d'Europa, ha deliberato organizzare 15 treni speciali durante periodo della Fiera di Lipsia.

Un complotto di oppositori per roves l'attuale regime nel Cile, è stato scope Il Governo ha preso energici provvedim per frustrare ogni tentativo rivoluziona

Il Ministro della Marina americana Ad si è dichiarato favorevole alla prop presentata alla Camera dei rappresent ti dal deputato Vinsons, di arricchire flotta di centoventi nuove unità nel p simo decennio. Il costo delle costru previste dal progetto è di 616.000.000 lari.

Bollettino meteorologic

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m
Trieste	771.6	6	3	½ coperto, calmo
Roma	771.9	8	1	½ cop., legg. mo
Torino	773.9	10	—3	nebbia
Milano	772.9	5	—1	un quarto coper
Genova	771.7	11	0	cop., legg. mosso
Venezia	771.3	6	0	sereno, legg. mo
Firenze	771.1	6	1	coperto
Ancona	772.0	9	0	sereno, legg. mo
Bologna	772.8	4	1	nebbia
Napoli	771.2	11	6	½ cop., legg. mo
Taranto	772.2	13	6	½ coperto, calmo
Palermo	770.5	14	3	sereno, calmo
Catania	771.2	13	6	½ cop., legg. mo
Cagliari	770.7	15	—2	¾ coperto, calmo
Tripoli	769.9	13	7	cop., legg. mosso
Messina	770.4	13	8	½ coperto, calmo
Trento	772.8	5	0	sereno
Fiume	771.0	11	4	sereno, legg. mo
Bari	772.4	10	2	¾ cop., legg. mo
Sanremo	771.2	14	11	coperto, calmo
Bengasi	769.3	18	7	sereno, mosso
Rodi	764.6	13	10	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione bar L'anticiclone occidentale con centro s Francia, copre sempre tutta l'Europa trale e meridionale, mentre la parte tentrionale di questa trovasi sotto l' fluenza di un ciclone giunto sulle co norvegesi.

Probabilità: L'anticiclone seguiterà cora a regolare il tempo sulle nostre gioni, quindi continuerà il predominio correnti deboli ed al più moderate, ge ralmente maestrali con cielo in gran p sereno, salvo sull'alto versante tirren sulla Sardegna, sull'Istria, sulla peni salentina, dove si avranno annuvolame In Valle Padana si formeranno ne basse e quasi dappertutto nelle regioni tentrionali e centrali si produranno f brinate e gelo. Poco varierà la tempe tura; il mare qua e là mosso nel Tirre leggermente mosso l'altro.

COMUNICATI

Ogni fascista deve aiutare l'O Nazionale Balilla, che è stata chia la pupilla del Regime.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le visite dei Duchi d'Aosta
ai Comitati d'assistenza rionale

Al Circolo «Beuzzar» di Barcola

Ieri l'altro i Duchi d'Aosta, accompagnati dal Gentiluomo di servizio marchese Bonelli, hanno visitato il Comitato di Assistenza Invernale al Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar». A ricevere gli Augusti Ospiti erano il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino e il presidente del Circolo dott. Demai. Era anche presente il Comitato delle signore.

Le LL. AA. RR. si sono vivamente interessate dell'attività del Comitato rionale, intrattenendosi con i beneficati ch'erano raccolti nella sala, e hanno avuto parole di compiacimento per la benefica opera che il Circolo va svolgendo a favore dei poveri di Barcola. Lasciando la sede del Circolo, gli Augusti Principi sono stati fatti segno ad una manifestazione di simpatia e di gratitudine da parte dei poveri raccolti in attesa della distribuzione.

Alla C. R. «Pitteri» a S. Giacomo

Da Barcola i Principi si sono recati alla Casa Rionale Balilla «Riccardo Pitteri» di San Giacomo dove erano ad attenderli il Segretario federale dott. Perusino, il dott. Puerari presidente dell'O. N. B., il sig. Pitacco presidente del Comitato e il Comitato delle signore. Una squadra di Balilla moschettieri e squadre di Balilla e di Piccole Italiane prestavano servizio d'onore. Durante la visita i Principi assistettero alla distribuzione della refezione calda e s'intrattennero a parlare affabilmente con alcuni bambini. Gli Augusti Principi hanno poi visitato la bella sede, compiacendosi per la perfetta attrezzatura della Casa.

Una Piccola Italiana, a nome delle bambine del rione, ha offerto all'Augusta Signora un mazzo di fiori. Prima di lasciare la Casa rionale «Riccardo Pitteri», i Principi hanno acconsentito ad apporre la loro firma all'album-ricordo.

Durante la visita, essendosi sparsa la voce della presenza dei Duchi d'Aosta, all'esterno del Circolo si sono rapidamente raccolti numerosi sangiacomini i quali all'uscita dei Principi, hanno loro tributato una calorosissima e affettuosa manifestazione di plauso e di devozione. Uomini e donne facevano ala intorno all'automobile agitando fazzoletti e cappelli, inneggiando a Casa Savoia e al Fascismo. Le LL. AA. RR. favorevolmente sorprese dallo spontaneo e tanto cordiale saluto, hanno risposto sorridenti con cenni della mano e del capo.

Congedatosi dal dott. Perusino, i Duchi d'Aosta hanno avuto parole di elogio per l'organizzazione che regge le Case Rionali Balilla e lo svolgimento delle opere assistenziali.

S.A.R. il Duca d'Aosta
Socio onorario dello Sci Club Monte Tricorno

S. A. R. il Duca d'Aosta si è degnato d'accettare la nomina a socio onorario dello Sci Club Monte Tricorno. Il distintivo gli è stato consegnato dal presidente in occasione della gita Cima Sappada-Forcella Casera Vecchia-Forni Avoltri, effettuata durante il convegno di Sappada. S. A. R. ha formulato i migliori voti per la prosperità del sodalizio ed ha promesso di partecipare ad altre gite.

Le denuncie dell'imposta
sul valore locativo

In seguito agli accordi presi col Comune di Trieste, in conformità ad analoghe disposizioni già in uso in altre città d'Italia, il commissario straordinario cav. uff. avv. Piero Gerin avverte i proprietari di immobili che le denuncie dell'imposta sul valore locativo, rese obbligatorie dagli art. 101 e seguente del Testo unico sulla riforma dei tributi locali (R. D. 14 settembre 1931 A. IX, n. 1175) sono da prodursi entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto di locazione, per il tramite dell'Associazione fascista della proprietà edilizia della Venezia Giulia, che ha la sua sede al terzo piano della casa n. 4 del viale XX Settembre. Gli uffici dell'Associazione, presso i quali gli interessati potranno ritirare gli appositi formulari, sono aperti nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 19.

L'Associazione invita pertanto tutti i proprietari a produrre puntualmente e fedelmente le loro denuncie al fine di non incorrere nella sopratassa pari ad un terzo dell'imposta dovuta per un anno oltre che nell'ammenda fino a lire cinquecento (articoli 292 e 296 del R. D. 14 settembre 1931-IX, n. 1175).

La partenza del Console generale austriaco. Sta per lasciare la nostra città il signor Emerico de Herzfeld, Console generale d'Austria, decano del Corpo consolare, ora trasferito alla Cancelleria federale (Affari Esteri) a Vienna. Il Consolato generale austriaco è stato trasformato in un Consolato generale onorario e al 1.o gennaio 1932 è come titolare è stato nominato dal Governo austriaco il signor Enrico Wagner, cittadino austriaco, da molto tempo domiciliato a Trieste. Un funzionario effettivo sarà messo a disposizione del nuovo Console generale dal Governo di Vienna. Gli uffici resteranno fino a nuovo ordine in Via Ghega N. 8 (telefono 58-13).

Il signor de Herzfeld durante il suo soggiorno a Trieste, durato oltre tre anni e mezzo, si è molto affezionato alla nostra città ed ai problemi importanti dell'emporio triestino, sviluppando ogni opera per aumentare le relazioni amichevoli fra l'Italia e il suo Paese. Egli si è guadagnato in tutti i circoli della città le simpatie e molta stima per la sua squisita cortesia, la rettitudine di carattere e l'alta competenza. Il signor de Herzfeld fungeva da quasi un anno da decano del Corpo consolare con grande soddisfazione di tutti i suoi colleghi, per il tatto e l'attenta sollecitudine dimostrati in ogni circostanza. In segno di gratitudine il Corpo consolare gli farà omaggio di un ricordo consistente in un album di fotografie di tutti i componenti. All'egregio Console generale de Herzfeld che lascerà Trieste domani, rivolgiamo un cordiale saluto con i migliori auguri per l'avvenire.

Pro assistenza invernale

Sono pervenute alla Segreteria federale le seguenti offerte pro opere assistenziali invernali:

Unione Industriale Fascista (1.a rata)	L. 30.000.—
Marcello Sessi (2.o contributo)	» 500.—
Personale Cassa Nazionale Assicurazioni	» 597.05

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Nel Partito

Il Segretario federale ha accettato le dimissioni del camerata Quirino Lessini, presidente del C. R. F. «O. Olivares» di S. Vito e ha nominato nuovo presidente del Circolo il camerata centurione rag. Enrico Busioli.

Fascio Giovanile di Combattimento

Incontro di calcio. Oggi si svolgerà una partita di calcio tra le squadre Roiano e San Vito. L'incontro avrà luogo sul Campo di San Giovanni alle 15.

Rapporto fiduciari e sostituti. Tutti i fiduciari e sostituti del Fascio Giovanile di Combattimento sono convocati a rapporto dal Comandante domani alle 20.

Sezioni sportive del «Trevisan». Tutti gli appartenenti alle varie Sezioni sportive del C. R. Mario Trevisan sono comandati di presentarsi in sede del Circolo venerdì alle 20.30.

Reparto sciatori. Gli appartenenti al reparto sono comandati di presentarsi giovedì alle 20.30 in sede (Annunziata 7) per formare le squadre che parteciperanno alle gare regionali.

Le feste della Befana fascista

In sala del Littorio

Oggi, in sala del Littorio, 300 bambini assisteranno alla festa che verrà tenuta per loro, presenti le autorità, alle 17. I ragazzi dovranno presentarsi alle 16.

Il programma della festa è il seguente: 1) Marcia Reale; 2) coro «Giovinezza»; 3) discorso del Segretario federale; 4) coro, con illuminazione del Presepio; 5) fiaba «La storia della Regina d'Italia» di Vamba; 6) coro; 7) recita «La classe degli asini» (interpreti: Edoardo Crusizio, Edmondo Tamburlini, Nino Fabris, Argeo Pavanello, Gino Merluzzi, Sergio Tedeschi, Stellio Segrè, Silvana Mayer e Guido Antonelli. Seguiranno la distribuzione dei buoni e la comparsa della Befana.

L'opera indefessa delle signore componenti il Comitato pro organizzazioni del Fascio Femminile, presieduto dalla gentile signorina Emilia Porro, ha già portato i suoi frutti. Infatti, grazie alla vendita della cartolina di Natale, la gentile messaggera di pace e di fortuna che ha incontrato il massimo favore della cittadinanza, oggi centinaia e centinaia di bimbi verranno beneficati. E il loro sorriso di gioia sarà la migliore ricompensa per tutte quelle buone e gentili signore che con tanto disinteresse diuturnamente faticano liete solo di operare per un fine tanto nobile.

Siccome l'amministrazione del Fascio Femminile deve procedere alla chiusura dei conti relativi alla cartolina, si pregano gentilmente le signore di voler versare gl'importi riscossi.

Le socie attive delle varie sezioni presenzieranno alla festa.

Alla C. R. B. «R. Pitteri»

Oggi, alle 17 gli allievi della Sezione drammatica rappresenteranno per i Balilla e le Piccole Italiane del rione alcune commediole e un monologo della Befana. Continuerà pure la vendita dei biglietti della pesca di beneficenza che tanto favore ha incontrato nei giorni scorsi e che domenica prossima si chiuderà definitivamente. In tale occasione la sezione filodrammatica degli Avanguardisti rappresenterà una brillantissima commedia alla quale farà seguito l'estrazione dei biglietti verdi, per i quali è stato messo in palio una cucina completa, fornita dalla ditta Camponovo.

In occasione della festa della Befana la gelateria Parini, in via dell'Istria, ha voluto offrire a venti Balilla bisognosi una tazza di cioccolato con panini dolci. La famiglia Mazzucato ha offerto poi per la refezione invernale un cassa di arance.

Al Circolo impiegati pubblici

Domenica nel pomeriggio ebbe luogo nella sala del Circolo impiegati pubblici l'annunciato trattenimento familiare per i bambini dei soci. Per tre ore, sotto gli sguardi amorosi delle mamme e dei babbi, i numerosi bambini intervenuti si divertirono ballando, saltando e riempiendo la sala e gli altri locali del Circolo dei loro allegri cinguettii e trilli che talvolta ricoprivano l'orchestra. La Direzione del Circolo donò a ciascun bambino dei giocattoli e altri quattro giocattoli assai belli furono estratti a sorte fra tutti i piccoli intervenuti. La sorte favorì Lucia Neri, Carlo Cauli, Liliana Franco e Fabio Cioni. La festa lasciò il più grato ricordo in tutti i grandi e piccini.

Alla Società Ginnastica

Oggi alle 16.30 la Società Ginnastica Triestina festeggerà la Befana. La vecchia Befana apparirà in solenne corteo ai piccoli adunati nella Palestra addobbata a festa, e a tutti gli ospiti distribuirà dolci e balocchi, dopo aver tenuta una divertente concione. La festosità tutta particolare di questa riunione del mondo piccino non mancherà anche quest'anno di attirare una folla di graziose bimbe e fanciulli, i quali trascorreranno alcune ore assai divertenti. Alla fine della festa verranno sorteggiati fra gli intervenuti alcuni bellissimi balocchi. Alla sera alle 20.30 si inizierà la festa della Befana per i soci e signore, con una serata danzante, rallegrata da giochi d'occasione. Fra le gentili dame verrà quindi sorteggiato un oggetto artistico.

Alla Mutua fra impiegati

A integrare la vasta opera di assistenza che l'Associazione mutua fra impiegati svolge a favore delle vedove e degli orfani dei propri soci verrà allestita oggi la festa della Befana, che si svolgerà nei locali sociali in via Palestrina 3. Un vasto Comitato, composto di volonterosi soci e da uno stuolo di gentili signore e signorine, sta prodigandosi alacremente per rendere maggiormente gradevole questa festicciola ai bimbi prematuramente privati dell'affetto paterno, e perchè venga loro assicurato il maggiore utile possibile. Anche gli adulti troveranno modo di passare lietamente la serata, in quanto per loro sono stati preparati degli svariati scherzi, come la pesca miracolosa, la tombola umoristica e varie altre sorprese. Da un artistico caminetto settecentesco presso il quale si sarà dapprima seduta la «nonna» per raccontare ai bimbi le fiabe d'occasione, scenderà la Befana, per distribuire i doni ai piccini. La festicciola, di carattere prettamente familiare, promette di riescire quanto mai brillante. La festicciola avrà principio alle 17.

Agli Amici dell'Infanzia

Questa mattina, dalle 11 a mezzodì, presenti le dame patronesse della Società, gli Amici dell'Infanzia celebreranno la Befana fascista con una seconda distribuzione di vesti invernali e di calzature per bambini e bambine delle scuole e di corredini infantili. I buoni di assegnazione sono già in possesso delle famiglie designate.

Al Circolo filatelico

I soci del Circolo filatelico si raccolsero ieri sera ad un amabile banchetto servito inappuntabilmente dal ristorante «Alle Viole» e durante il quale regnò la più cordiale animazione.

Alla fine del pranzo tra unanimi e vivi applausi uno dei direttori inviò un fervido saluto all'antesignano dei filatelici triestini. La Befana recò svariati doni ai partecipanti alla simpatica festa sotto forma di vincite alla tombola, al mercante in fiera ed altri giochi di società.

Al Dopolavoro «Augustus»

La Befana sarà festeggiata con un simpatico trattenimento anche al Dopolavoro «Augustus» fra il personale della Compagnia delle carrozze-letti. La festa s'inizierà alle 17 con una rappresentazione marionettistica sostenuta dalla Compagnia del Dopolavoro ferroviario, che rappresenterà la commedia «Il noce di Benevento», completata da alcuni numeri di varietà.

Dopo lo spettacolo la Befana procederà alla distribuzione dei doni fra i piccoli intervenuti.

Al Dopolavoro ferroviario

Il Dopolavoro ferroviario distribuirà oggi a oltre un migliaio di bambini, figli di ferrovieri, i doni della Befana Fascista consistenti in indumenti di lana, giuocattoli e dolci.

La distribuzione di detti doni verrà effettuata in tre turni: il primo alle 10 nella sede «S. Vito» per i bambini abitanti in quel rione; il secondo e terzo, rispettivamente alle 14 e alle 16, nella sede «Vittorio Veneto».

Ultimata la distribuzione verranno infine sorteggiati 20 libretti di deposito a risparmio di lire 50 ciascuno, generosamente donati dall'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni per i piccoli ferrovieri di Trieste.

Il Comitato di elette signore e signorine, presieduto dalla signora Pinacci, si è vivamente prodigato in questi giorni per la perfetta riuscita della simpatica cerimonia.

Una seduta del Comitato d'assistenza
agli orfani di guerra

Il 28 dello scorso dicembre, nella sua sede di Piazza Unità, si è riunito il Comitato provinciale per l'assistenza agli orfani di guerra per l'ultima seduta di biennio. Il presidente cav. uff. dott. Mario Quargnali ha riferito in merito all'attività svolta nel biennio dal Comitato nell'opera di assistenza, di ausilio e di vigilanza, insomma nella vera opera di solidarietà umana verso coloro cui il destino non fu benigno. Le cifre per compendiare tale lavoro sono rilevanti, tanto più se si aggiunge l'opera svolta anche attraverso l'Ospedale «Principe di Piemonte», dipendente dal Comitato orfani di Trieste.

E' stato quindi esaminato e discusso il bilancio consuntivo 1930 e preventivo 1932, si è passati quindi a trattare di altri affari di ordinaria amministrazione. Infine il Comitato ha deliberato d'inviare telegrammi di omaggio e di devozione a S. A. R. il Duca d'Aosta, al presidente dell'Opera nazionale orfani di guerra e a S. E. il Prefetto. Il presidente, prima di togliere la seduta, ha ringraziato i componenti del Comitato per la continua e valida opera prestata a favore dei quattromila orfani della Provincia.

In favore di poveri decaduti

La Congregazione di Carità c'invia la seguente nota:

Una delle forme più gentili e proficue di cooperazione nell'assistenza dei poveri di condizione civile, è rappresentata dall'offerta di vitto da parte di privati benefattori e di pubblici esercizi. Nel corso dell'anno 1931 hanno messo a disposizione della Congregazione di Carità, per l'assegno a ricorrenti meritevoli: il Ristorante Hôtel «Europa» 4 pranzi al giorno, il Ristorante «Castello di Trieste» 2 pranzi al giorno, il Ristorante «Pilsen» 2 pranzi al giorno, la sig.na Brunner-Segrè 2 pranzi al giorno, il Bar «Alzetta» 2 caffè e 4 pani al giorno, la Pasticceria Elvira Salvadori 3 caffè e 3 pani al giorno, il Caffè «Stella Polare» 2 caffè e 4 pani al giorno e il Ristorante «Cimetta» un pranzo al giorno. Hanno recentemente aderito alla benefica iniziativa la sig.ra Lucilla Forti con un pranzo al giorno, il rev. Guglielmo Del Pesco con un pranzo al giorno e altre gentili persone che desiderano conservare l'anonimo.

La Congregazione esprime vivi ringraziamenti ai generosi oblatori, certa che l'atto benefico troverà altri numerosi imitatori. Le offerte si possono presentare a voce o per iscritto alla Beneficenza Esterna, via dell'Istituto N. 29, pt., tel. 96-37.

In quest'incontro la Congregazione sente il dovere di ricordare ai trattori e ai privati l'inopportunità di fare elargizioni sia pur di vitto senza conoscere a fondo le condizioni economiche dei richiedenti. Però anche nei casi di accertata degnità sarà bene, a evitare duplicazioni e per non alimentare il parassitismo della beneficenza, che la Congregazione sia informata del beneficio, dopo assegnato il primo aiuto».

Le due cose più notevoli d'Europa
Una: le donne di Trieste

Non lo affermiamo noi. Lo affermano quattro giovani americani, quattro studenti della California, i quali hanno fatto quel giro automobilistico d'Europa, che per varie ragioni sarebbe molto bello divenisse d'uso generale tra i figli del Nuovo Mondo.

Le impressioni di questi giovani americani furono raccolte da un giornale, il *New York Times*. Non sembra che essi siano molto verbosi nelle loro relazioni, poichè tutto l'articolo si limita a una cinquantina di righe; in cambio sono molto recisi. Due cose li hanno colpiti supremamente in Europa, e due cose dicono. La prima è il variare dei prezzi della benzina nei diversi paesi del Continente; la seconda è la bellezza delle donne di Trieste.

Non dicono altro. Sono laconici. Ma per gente che ha percorso in automobile 6000 miglia di strade europee, che ha veduto tutte le capitali, tutti i più celebrati ritrovi di belle donne, che ha visitato forse anche i musei, le gallerie e altri luoghi di concorrenza della bellezza antica alla vivente, la dichiarazione, così netta e precisa, ha un valore straordinario. Giammai le donne di Trieste, che pure furono lodate da tutti, che piacerebbero forse perfino al professor Gini, ebbero una proclamazione così gloriosa.

Tanto più che quei giovani americani, per quanto studenti, mostrano di dedicare la loro ammirazione soltanto alle cose delle quali s'intendono. Come automobilisti, si capisce che la loro fantasia sia stata colpita a fondo dalle variazioni del prezzo della benzina. Figli di un Paese asciutto, dove ogni piccola bottiglia di contrabbando si paga a peso d'oro, è sembrato loro degno di meraviglia e di poema che in certe province d'Italia il vino costi meno del carburante. Viaggiando in automobile, sono più che naturali queste ammirazioni e questi pensieri. Ma subito dopo le cose spettanti alla macchina, i giovanotti hanno rivolto, si capisce, la loro attenzione alle donne: e qui le triestine hanno riportato una palma, che nella sua luminosa sincerità vale cento volte di più d'ogni trionfo negli addomesticati concorsi di bellezza di Parigi e di Galveston.

Pare che siano proprio le nostre donne il nostro monumento. E l'unica preoccupazione che in noi nasce, legittimamente gelosa, è che un simile grido lanciato oltre Oceano provochi una spedizione di risoluti a portarcele via. No, per pietà, senatore Pitacco, non faccia troppo uso di questa proclamazione americana nella geniale propaganda per il Giugno triestino. Altrimenti queste belle ragazze, in un batter d'occhio, se ne vanno via tutte, predilette fra le spose d'America e d'altri Paesi: e a fabbricarne delle altre mancherà il principale elemento. Chi conserverà alla città, se lasciamo fare, la sua ormai riconosciuta suprema bellezza?

Il posseder troppo bene è sempre cagione di qualche pensiero. Ciò non toglie però che ci riesce impossibile tacere a queste nostre belle figliuole, le quali sono pure, non si sa come, figlie d'Eva, il nome dei quattro estasiati giovani che hanno fatto loro il più gran complimento della storia. Questi schietti cavalieri sono i signori Roberto Davison, Carlo Eccleston, Stig Wollerstaedt e Wendell H. Bernheim: quest'ultimo l'intervistato, l'oratore e lodatore a nome di tutti. E' inutile domandarci di più: non diamo indirizzi.

Il battesimo di un'imbarcazione
alla Società Canottieri «Adria»

Sabato scorso, per iniziativa del presidente della società, cav. avv. Riccardo Gefter-Wondrich, nella galleggiante della Società Canottieri Adria, si svolse, alla presenza di numerosissimi soci, la cerimonia del battesimo di una nuova imbarcazione, alla quale venne dato il nome del compianto consocio «Aldo Marini». Funse da madrina la gentile signorina dott. Vicky Gefter-Wondrich, che, suscitando tra i soci vivissimo entusiasmo, pronunciò, applauditissima, elevate parole di saluto e di augurio per la nuova bella unità, compiendo tra entusiastici battimani il rito del battesimo.

Prima di affidare la barca al mare, gli intervenuti ascoltarono ancora la voce commossa del dott. Maramaldi, che da vari mesi ha dovuto abbandonare la presidenza della Società perchè trasferitosi a Roma. Dalle parole dell'oratore lo spirito dello scomparso parve ritornare tra i soci e la figura del giovane Marini, tanto cara a quanti la conobbero, ebbe il giusto e meritato rilievo, in una atmosfera di viva commozione. Dopo il rinfresco offerto dalla direzione, l'«Aldo Marini», uno slanciato outrigger a due remi, fu messo in mare tra vivi applausi e, scortato da numerosi altri armi, uscì per un giro nel porto.

Sussidio dello Stato agli asili infantili di Trieste. Il Ministero dell'Educazione Nazionale, su proposta del Provveditore agli Studi, ha disposto il pagamento della somma di lire 15.000 a favore degli Asili infantili comunali di Trieste, a titolo di sussidio.

Il ballo «Giovinezza». Questa sera nella Hall dell'Albergo Savoia, alle 21, avrà luogo l'atteso trattenimento della «Giovinezza». Il fiore della giovinezza si radunerà per trascorrere una lieta serata nell'elegantissimo ritrovo. Il Comitato ricorda che s'interviene in abito da passeggio.

Festa benefica del «Sindacato dell'Ospitalità». Lunedì nei saloni del Circolo «Lino Domeneghini» in via S. Francesco 5, avrà luogo la veglia danzante pro assistenza invernale organizzata da un Comitato del Sindacato dell'Ospitalità. La preparazione accuratissima e le numerose sorprese riservate agli intervenuti fanno prevedere un vivo successo e una serata lietissima. Gli amici e i simpatizzanti tutti di questa vasta categoria sono invitati a darsi convegno alla festa.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

"La Porta Orientale,,

Abbiamo esposto recentemente la mutazione, ossia l'ampliamento di programma, col quale la *Porta Orientale* inizia il suo secondo anno di vita. Fedele al proposito di dedicare attenzione speciale agli studi sulla guerra, il fascicolo di gennaio si apre con uno scritto di Giuseppe Stefani: «Vigilia di Seraievo». Un articolo di così perspicace studioso e di così documentato ricostruttore della preistoria della guerra è sempre un regalo. Difatti qui vediamo riportata lucidamente la situazione del 1914 alle sue origini: all'annessione della Bosnia. Azione non necessaria della politica austro-ungarica: pericolosa in quanto scuoteva la larga stabilità della politica continentale europea, e ancor oggi inesplicabile, se non con ragioni di prestigio, o addirittura di vanità nello stesso Aerenthal, che pure era tenuto in quei giorni come un uomo politico molto equilibrato. Al mutamento di rotta subentrato nella politica serba col passaggio della corona dagli Obrenovic ai Karageorgevic, l'Austria-Ungheria rispondeva con una accelerazione di ritmo: ma la Serbia, forte dell'appoggio russo, accelerò il ritmo a sua volta: e si ebbe per due o tre anni quella precipitata gara, nella quale la Monarchia e la Serbia si disputavano il futuro predominio sugli slavi balcanici. Di quella complicata situazione, acuita dalla Serbia con attentati e congiure dalle quali i documenti venuti alla luce rendono impossibile escludere l'intervento del Governo di Belgrado, lo Stefani ci dà un profilo di rara chiarezza.

Alla guerra si riallaccia anche l'articolo «Il volontarismo e la storia d'Italia», di Enrico Aubel: articolo dove questo limpido scrittore mostra come il volontarismo, che fu orgoglio degli irredenti nell'ultima guerra, rampollasse da una tradizione italica durata per secoli. La bella «Storia di Ragusa» di Matteo Zamagna giunge, in questa puntata, al Quattrocento. Lo studio sulle «Alterazioni dei toponimi nella Venezia Giulia» lasciato da Nicolò Cobolli, che fu uno dei primi e più tenaci studiosi di questa materia, giunge nel presente fascicolo alle sue conclusioni, dopo aver raggruppato con bella evidenza i vari modi di alterazione che in queste terre subirono i nomi di località. Alla parte economica della rivista contribuirono il dott. Ferruccio Budini con uno studio, forte di dottrina giuridica, sul «Problema delle società a garanzia limitata», e B. Maineri con considerazioni sul movimento delle merci a Trieste e in altri porti italiani nel primo semestre del 1931. Angelo Scocchi, in un articolo «Terre italiane in una carta geografica croata», rivela l'esistenza d'un movimento di propaganda croata nell'Argentina, guidato da un ing. Kolusi, che è poi Colussi, d'origine italiana: movimento che, nelle sue pubblicazioni non si uniforma al giudizioso rispetto verso le terre italiane che caratterizza la propaganda per l'autonomia croata fatta in altri paesi, ma accampa rivendicazioni del tutto assurde su paesi italianissimi; e da tale assurdità, afferma lo Scocchi, sarebbe bene che il Colussi, come già altri propagandisti croati, si ritraesse. Rodolfo Kraus ci fa conoscere un documento significante: l'atto di nascita, redatto in italiano, a Spalato, del celebre autore di operette viennesi Francesco Suppè: documento del 1819, che fa italiano il musicista ma anche la città dov'è nato. A un cenno necrologico di Ferdinando Pasini sulla compianta dantista Carlotta Schloss segue il Bollettino bibliografico, con recensioni del Pasini stesso, di Oliviero Bianchi, di Lucia Tranquilli, di Mariano Scocciai e d'altri.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 163, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 120; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 15; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 131, 143, 144, 147, 143; giovani coperta in I, 72, 57 bis, 73, 67 bis, 74; giovani coperta in II 32, 34, 38, 41, 42; mozzi coperta 40, 41, 45, —, —; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 82, 87, 92, 90, 100; carbonai 4, 5, 7, 8, 12; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 12, 13, 14, 15, 16; marinai carico 7, 16, 17, 16, 20; giov. coperta in I 9, 11, 12, 13, 14; giov. coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 19, 37, 38, 39, 40; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passegg. 4, 5, 6, 7, 8; fuochisti carico 4, 5, 6, 7, 8; giov. Macchina 20, 21, 22, 23, 24; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giovani camera 12, 13, 16, 17, 18; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 11, 16, 18, 19, 20; allievi cuochi in II 3, 15, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 25, 26, 27, —, —; giovani coperta 7, 8, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 34, 36, 37, 38, 39; giovani coperta I 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 29, 30, 31, 32, 33; carbonai 9, 12, 13, 14, 16; camerieri 14, 20, 16, 21, 22; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 8, 10, 12, 13, 14; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per il 7 corr. (ore 10.30).

Turno Cosulich: 2 marinai passeggeri, 1 giovane coperta I, 1 giovane coperta II, 1 ingrassatore passeggeri, 3 fuochisti passeggeri, 1 giovane macchina, 1 marinaio carico, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti carico.

Premi Carnegie a due ragazzi di Fiume e Pola

Il Consiglio d'Amministrazione della fondazione Carnegie ha conferito varie medaglie e premi. Fra i premiati ci sono Furio Fonda d'Italico d'anni 10 da Fiume, decorato di medaglia d'argento e premio in Consolidato, con la seguente motivazione: Il 1.o luglio 1930 in Fiume con generoso slancio è venuto in soccorso di una bambina che, tuffatasi in mare per prendere un bagno e avventuratasi in località profonda e insidiosa, stava per annegare e riusciva nel suo nobile intento di trarla in salvo.

A Domenico Muggia di Cristoforo, di anni 10, da Pola, venne assegnata la medaglia d'argento con la seguente motivazione: «Il 1 giugno 1930 in Pola, con animoso sprezzo del pericolo lanciavasi in mare in soccorso di un coetaneo che stava per annegare, raggiuntolo, veniva avvinghiato fortemente dal pericolante e sarebbe rimasto vittima del proprio impulso altruistico senza l'intervento di due coraggiose giovinette, che li traevano entrambi in salvo».

Enrico Corradini rievocato
alle Giovani Fasciste

Martedì 12 corr., la delegata provinciale dei Fasci Femminili, signora Rossi-Timeus dirà di Enrico Corradini. Certamente le Giovani Fasciste interverranno numerose, dato l'interesse dell'argomento e la larga parte che l'illustre uomo di Stato ha sempre preso alla vita di Trieste.

Tra giorni si apriranno un secondo corso d'inglese, uno di ginnastica e uno di puericultura. Coloro che vogliono parteciparvi, si affrettino. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede, piazza Verdi 1, II. Venerdì, 8 corr., genetliaco di S. M. la Regina, vacanza.

Un Comitato del «Guf». Allo scopo di riunire degli studenti universitari perchè si prestino alla buona riuscita delle varie manifestazioni pubbliche che il G. U. F. indice devolvendone il ricavato al fondo sussidi studenti poveri, il segretario politico Italo de Franceschi ha costituito accanto alle varie Sezioni del Gruppo un Comitato festeggiamenti chiamando a presiederlo lo studente Marcello Gatti. Il Comitato risulta così costituito: Antonio Baldi, Bruno Cohen, Alberto Colbi, Eligio Cossutta, ing. Leandro Cossutta, Giuseppe Mongelli.

Corso di puericoltura per Giovani Italiane e Giovani Fasciste. Il corso di puericoltura per Giovani Italiane e Giovani Fasciste presso l'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo» avrà inizio il giorno mercoledì 13 gennaio p. v., alle 19. Il corso è gratuito. Le inscrizioni, tuttora aperte, si ricevono all'Opera Nazionale Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, via d'Annunzio 1, II o al Fascio Femminile, piazza Verdi 1, II.

La sala di lettura delle Piccole Industrie riaperta al pubblico. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato per Trieste, l'Istria e il Carnaro comunica che, chiusasi la Mostra dell'Industria dei vimini di Fogliano, la sala della propria biblioteca, in via Roma 3, resta nuovamente adibita a sala di lettura per il pubblico.

ASTERISCHI

«Vetrine viventi»

Le Patronesse delle Industrie Femminili Italiane preparano per il 15 corr. il grande ballo a favore dell'assistenza alle lavoranti bisognose della benefica istituzione. «Vetrine viventi» s'intitola la festa, e quella notte le sale del Savoia saranno animate da tutte le bellezze e le eleganze triestine. La tradizionale serata mondana delle «Ifi» assume quest'anno particolare significato, giacchè è posta sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, la quale, a mezzo della sua Dama di Palazzo, contessa Irene de' Nobili, ha comunicato alla delegata signorina Mercedes Girardelli di accettare lieta il patronato della festa. Le signore del Comitato — e sono il fiore di Trieste — hanno anche dall'alta, lusinghiera adesione, incentivo a nulla trascurare perchè la festa ne sia degna. Della eccezionale riunione — che riuscirà una meravigliosa festa mondana e che ha nella signorina Mercedes Girardelli una geniale e instancabile organizzatrice — sono patronesse le signore: baronessa Banfield, contessa Dentice di Frasso, Maria Artelli, contessa Brunner Muratti, Lily Bozza, Lily Brettauer, Amelia Chierini, Gilda Cosulich, Angelica Duma, Vittoria Daurant, Ada de Escher, Laura Eulambio, Nidia de Frigessi, Rosemarie de Fischl, Jole Jachia, Rosina Gattegno, Aglae Mayer, Amalia Musner, Hedda Reiser, Lina Pollich, contessa Segré-Sartorio, Ella Segre, Enrichetta Sospisio, Elena Slocovich, Maria Strudthoff, Eleonora Salem, Mercede Tarabochia, Gilda Triocovich, Eugenia Venezian. I biglietti per la festa, che riserva originalissime sorprese, si ritirano presso le signore del Comitato e alla sede delle «Ifi» in piazza della Borsa N. 9. E' anzi consigliabile farlo per tempo, giacchè i tavolini disponibili saranno pochi e le richieste si prevedono numerosissime.

La ripresa di «Ben Hur» al Rossetti ed al Filodrammatico

In conformità alle nuove disposizioni pervenute alle autorità, ieri sono state riprese in tutto il Regno le proiezioni della grandiosa pellicola «Ben Hur». Al Politeama Rossetti ed al Teatro Filodrammatico, già ieri sera il pubblico accorse in folla ad ammirare il grande capolavoro. Contrariamente a certe voci, del tutto infondate che ieri correvano, la presentazione dello stupendo lavoro viene fatta nell'edizione assolutamente integrale dei giorni precedenti e chi ritorna a vedere il capolavoro può convincersene. Anche ieri, le principali scene sono state sottolineate da manifestazioni di intenso godimento e di entusiastica ammirazione. Particolarmente l'elettrizzante gara delle quadrighe ha suscitato profonda emozione. Le repliche di «Ben Hur» continuano naturalmente anche oggi in tutti e due i teatri.

Nozze

In questi giorni a Lugoj (Romania) il nostro concittadino dott. ing. Renato Spanyol si è unito in matrimonio alla signora Livia Auspitz. Felicitazioni.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Biagio Neri-Cernia, dai cognati e cognate Budini lire 150 pro Fondo Banelli e lire 50 pro Congr. di Carità; da Lina e Angelo Luzzatto lire 20 pro Congr. di Carità; dalla dott. Barzilai lire 40 pro Patronato Neuropsichici; da Finy e Silvio Suppancich lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del prof. dott. Guido Suppan, dallo Stato Maggiore dell'Istria-Trieste lire 235 pro Ass. Marinara fascista (marittimi disoccupati); dal preside, dai professori e dalle segretarie dell'Istituto G. Carducci lire 150 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria del cap. Francesco Capponi, dalla famiglia Danek lire 20 pro Congr. di Carità; da Paolina e Paolo Gerolimich lire 30, dalla famiglia cap. Simeone Luchetta lire 20 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria del capitano Giovanni Francesco Capponi, dalla famiglia lire 50 pro Fondo Banelli; dal fratello Stefano Capponi lire 50 pro Pubblica Beneficenza di Lussinpiccolo; dal nipote Nicolò Capponi lire 25 pro Fondo Banelli; dalle famiglie Capponi-Giadrossi e Leva lire 50 pro Fondo Banelli; dai cognati Bucci e Echer lire 40 pro Fondo Banelli; da N. N. lire 10 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Arturo Finzi, da Maria e Paolo Lazarovich lire 15 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Elvira Comuzzi ved. Legan, dalla famiglia Castellana lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigia Hirsch, da Zoe Ara lire 10 pro Congr. di Carità; dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giuseppe Franco, da Irma e rag. Guido Cullino lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Perotti (Pertot), dal personale della ditta Oehler lire 82 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Barbara ved. Manzoni, da Giacomo Fortuna lire 40 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (pranzo ai poveri).

Per onorare la memoria di Erminio Comel, dall'ing. Edoardo Oblach lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria della nonna dell'amico Duilio Magris, dal proc. dott. Paolo di Grisogono lire 20 pro Liceo D. Alighieri (studenti poveri).

Nel I anniversario della morte di Gildo Morandini, dalla famiglia lire 50 pro C. R. Balilla R. Battistig.

Per onorare la memoria di Leonardo Curatolo, dagli operai della ditta Ralph Pacor lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Marco Camerini, dal dott. Bruno e Itala Pincherle (Verona) lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Vitali-Fitz lire 30 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Carlo Kosak, dalla ditta Filippo Rosenstock lire 10 pro Guardia Medica.

Da Franco Dapiran lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ., quale ricavato per tassa al telefono lire 30 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra.

Da M. Stuparich lire 20, da Umberto Nigri lire 10, da N. N. lire 10 pro Asilo Rittmeyer (befana).

Dal personale Parducci e Spes lire 8 pro P. N. F. (assist. inv.).

Dalla Soc. an. «Fargas» lire 25 pro C. R. Balilla Pitteri.

Dall'avv. Giulio Sandrini lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Girolamo Granich, deceduto a Spalato, dal nipote Barte Grani lire 15 pro Soc. Dalmatica.

Le gherminelle a ripetizione di un vigilato speciale

Qualche tempo fa, tale Gaetano D'Argenzio, di 34 anni, senza fissa dimora, essendogli sopravvenuta una malattia, fu accolto in un reparto dell'Ospedale Regina Elena, ove dopo una breve degenza guarì, ma prima di uscire dall'ospedale raccontò a uno dei suoi compagni di reparto la storia dolorosa e pietosa insieme di un'infermiera, che, secondo il D'Argenzio si trovava in condizioni finanziarie disastrose, motivo per cui sarebbe stata opera di pietà il farle pervenire un immediato soccorso.

— Bisognerebbe — concluse il D'Argenzio — che la disgraziata fosse in possesso di almeno 300 lire...

Commosso colui che aveva ascoltato la storia triste, tirò un lungo sospiro, poi, levò dal portafogli 210 lire che consegnò al D'Argenzio.

— Eco: xe tuto quel che go. Ma per far del ben son anche bon de soportar un sacrifizio..

Avuto il denaro, il D'Argenzio ormai quasi del tutto ristabilito, scese il giorno dopo nell'atrio dello stabilimento ove incontrò un giovane — tale Libero Zoratto, da Pirano — il quale era partito dalla sua cittadina per visitare un fratello pure degente all'ospedale.

— Suo fradel? Mi ghe posso dir che el sta squasi ben...

Le parole del D'Argenzio furono un vero sollievo per lo Zoratto, che si affrettò a ringraziare l'informatore, assieme al quale si avviò poi verso il reparto ove l'ammalato era degente.

Mentre salivano le scale, il D'Argenzio pregò lo Zoratto di prestargli per qualche momento il pastrano.

Da un tiro all'altro

— La sa, son ancora malado e con sto fredo se pol aver facilmente una ricaduta....

Avuto il cappotto e procuratosi in altro modo un cappello, il D'Argenzio uscì quatto quatto dall'ospedale e, giunto poco dopo in piazza Goldoni, salì su un auto pubblica, dicendo al conducente, Francesco Biecher, di condurlo a Barcola. Incontrata colà una signorina di sua conoscenza e scambiato con lei quattro chiacchiere la invitò a prender posto nella vettura, che proseguì poi verso Grignano. Colà i due entrati in un'osteria, fecero colazione e quindi, il D'Argenzio, chiesto alla giovane il permesso di allontanarsi un momento, raggiunse l'automobile con la quale si fece trasportare velocemente a Trieste. E lasciò la giovane in balìa degli eventi... e dell'oste che attendeva il pagamento dello scotto, cioè 40 lire!

Con uno strattagemma consimile egli riuscì, appena giunto in città a turlupinare il conducente.

— La speti un momentin, cambio una carta de zinquezento — disse, entrando in una tabaccheria — e ghe pago el conto.

Invece, riuscì a svignarsela, senz'essere veduto. Il conducente ci rimise 165 lire.

Nel pomeriggio dello stesso giorno il D'Argenzio salì su un'autra automobile ferma in piazza Oberdan, e si fece condurre in via Madonnina. Entrato in un «bar», s'incontrò con un tizio, col quale tempo prima aveva stretto amicizia alle carceri del Coroneo.

— Senti — gli disse — te vol vignir a far una gita in automobile?

Finale: al Coroneo

— Mi? — gli rispose l'amico — tale Giordano Corazza, di 28 anni, senza fissa dimora — volentieri... ma me xe quasi impossibile: come che ti vedi son in compagnia.

Infatti, il Corazza era insieme a una giovane donna, la quale, ben felice di fare una scarrozzata, s'incaricò di trovare un'altra donna per far compagnia al D'Argenzio.

Quindi l'allegra comitiva si fece trasportare a Domio, dove in una trattoria cenò senza preoccupazioni di sorta. Giunto il momento di pagare lo scotto — si trattava di 100 lire circa — il D'Argenzio riuscì con la solita scusa ad infilare la porta e a lasciare nell'imbarazzo gli amici. Questa volta però preferì tornare a Trieste a piedi, mentre l'auto, il cui tassametro aveva sorpassato le 110 lire, attendeva all'entrata dell'osteria. Accortisi del tiro birbone, gli amici persuasero il conducente e l'oste a presentare denuncia contro il D'Argenzio, vero responsabile della marachella.

Acciuffato e tradotto al Commissariato del quarto distretto, il D'Argenzio, che è un vigilato speciale, recidivo in simile genere di reati, fu interrogato e quindi accompagnato alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La disgrazia nel cassetto

Ieri sera verso le 19.30 il meccanico Riccardo Pietrobon, di 20 anni, abitante al n. 10 di salita Promontorio, occorrendogli un cucchiaio, aprì il cassetto di una credenza della cucina, quando, scivolato sull'impiantito si aggrappò per non cadere al cassetto e riportò con un coltello ivi deposto una profonda ferita al palmo della mano destra con lesione di alcuni tendini. Soccorso dal padre, il giovane fu dapprima medicato alla meglio e quindi, con un'automobile, trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure, fu accolto nel primo reparto chirurgico. Guarirà in due settimane circa, salvo complicazioni.

Per salire in tram si sloga un malleolo

Ieri mattina appena giunto nella nostra città, proveniente da Genova, il commesso viaggiatore Mario Mellis, di 53 anni, mentre stava per salire su una vettura tranviaria della linea n. 1, ferma in piazza della Libertà, posto un piede in fallo, cadde e si slogò il malleolo sinistro.

Rialzatosi, salì zoppicando su un tassametro del vicino posteggio e si fece trasportare alla Guardia medica, dove ebbe le cure del caso e fu giudicato guaribile in una settimana.

Una sassata. Ieri nel pomeriggio, mentre si dirigeva alla propria casa, lo scolaro Mario Terson, di 9 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 14, giunto nei pressi dell'Ippodromo di Montebello, fu colpito alla testa da un sasso lanciato da un ragazzo che insieme ad altri stava giocando alla guerra. Premendosi il bernoccolo con una mano, il piccolo Mario, piangendo corse a casa, dove raccontò l'accaduto alla madre, che lo accompagnò all'Ospedale Regina Elena per le medicazioni opportune, dopo le quali, giudicato guaribile in pochi giorni, il ragazzo ritornò a casa.

Cade e infrange una vetrata. Il gelatiere diciottenne Cesare Cattaruzza, abitante in via Ugo Foscolo n. 25, stava rientrando ieri in un locale di via Giosue Carducci nel quale è occupato, allorchè, essendo inciampato in uno scalino cadde e andò a sbattere con una mano contro una vetrata, che all'urto s'infranse in modo che il giovanotto riportò una larga ferita al polso sinistro. Medicato alla meglio, fu accompagnato poco dopo all'Ospedale Regina Elena, dove gli furono prodigate le cure del caso. Giudicato guaribile in una diecina di giorni, potè poi ritornare a casa.

Come sbarcava il lunario un sedicente capoufficio

Il 12 novembre u. s. si presentò alla signora Luigia Delfin, abitante in via Pietà n. 15, il trentenne Vittorio C. il quale chiese in affitto una camera ammobiliata.

Convenuto il prezzo, il nuovo subinquilino occupò la camera e alla fine del mese pagò puntualmente il fitto stabilito. Qualche giorno dopo, però, facendo sfoggio di una parlantina colorita, raccontò alla signora che si era molto meravigliato a vedere che un capo ufficio del personale del Municipio dovesse attendere i comodi dei signori della Tesoreria per riscuotere lo stipendio.

— Ma la scusi signor, chi xe sto capo ufficio? — chiese timidamente la signora.

— El xe qua, davanti de lei — rispose con sussiego il C.

E dopo aver illustrato la sua situazione economica, egli convinse la fiduciosa signora a prestargli del denaro che — naturalmente! — non avrebbe tardato a restituire.

Ma, invece, per tutto il mese di dicembre il C. ritornò alla carica, ottenendo sempre nuovi prestiti, e facendosi fornire persino il vitto.

Ai primi di gennaio però, la signora Delfin pensò che era tempo di chiedere al C. il saldo del conto, ammontante a oltre 300 lire.

— La devi aver pazienza ancora un per de giorni, signora — rispose l'ospite — perchè momentaneamente i me ga trasferì all'Annona e la sa anche lei....

Ma la signora, la quale, da qualche giorno, sospettando d'aver a che fare con un abile gabbamondo, aveva ormai deciso di fare per conto suo delle indagini, si recò a chiedere informazioni al Municipio e non tardò ad avere la poco lieta conferma dei suoi dubbi. Infatti, nessuno, nè all'Ufficio personale, nè a quello annonario aveva mai sentito nominare il C.

Saputo questo, la Delfin si recò difilata a denunciare la truffa nei particolari da noi riportati e poco dopo il sedicente funzionario municipale, tradotto al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner, veniva interrogato dal vicecommissario dott. Zangone, al quale, naturalmente, non osò ripetere le sue fanfaluche. Dopo l'interrogatorio fu scortato al Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

TEATRI E CONCERTI

L'opera al Verdi

Il «Crepuscolo» a prezzi ridotti

La «Manon» ebbe anche ieri sera calorose accoglienze da un folto pubblico, che rivolse molti applausi agli artisti della scena, particolarmente a Carmen Melis e ad Alessandro Wesselowsky e al chiaro maestro Edoardo Vitale.

Stasera alle 20 ha luogo una rappresentazione a prezzi popolari del «Crepuscolo degli Dei», con i noti valentissimi cantanti. Dirige il maestro Vitale. Si prevede un teatrone.

Domani ultima rappresentazione a prezzi popolari di «Manon». Lo spettacolo è in onore di Alessandro Wesselowsky, il finissimo cavaliere Desgrieux che il nostro pubblico ha avuto occasione di apprezzare durante queste rappresentazioni dell'opera massenetiana.

Attendendo la "Vedova scaltra,,

Si maturano le prove orchestrali della nuova opera «La vedova scaltra» del maestro Wolff-Ferrari. La direzione e concertazione di Edoardo Vitale, dopo le prime letture dello spartito da parte degli strumentisti, è ormai avviata alla interpretazione, allo stile, al raffinamento e all'equilibrio dei suoni, talchè fra qualche prova, si potrà ascoltare la esecuzione integrale dell'opera per ciò che concerne l'orchestra, mentre gli artisti di canto proseguono le prove delle parti al pianoforte. Trattandosi di una commedia lirica, con spiccati caratteri di commedia musicale, l'accostamento tra palcoscenico ed orchestra deve procedere molto cautamente. Solo dopo una attenta e scrupolosa preparazione orchestrale, la quale sta alla base di una perfetta esecuzione del lavoro, il maestro Vitale ha deciso di fondersi col palcoscenico. Tra le opere moderne, «La vedova scaltra» è quella che richiede maggiori cure d'insieme, sia per la molteplicità dei cambiamenti di scena e di arredo, nove in tutto, sia per l'animazione nel movimento dei personaggi, sia per la difficoltà di fondere ed inquadrare il personaggio nel tessuto musicale, nello svolgimento e nella varietà dei ritmi. Come ne «I quattro rusteghi» anche ne «La vedova scaltra», Wolff-Ferrari si è trovato alla presenza non solo di un'arguta favola goldoniana, leggiadra e pittoresca, composita di patetico e di comico, ma ha dovuto risolvere musicalmente il problema del carattere presentato dai personaggi principali: Rosaura, Arlecchino, ed i quattro pretendenti, innamorati di Rosaura, la vedova scaltra: l'italiano, il francese, l'inglese e lo spagnolo. Questi caratteri si profilano già, nella grazia ed eleganza strumentale e nella felice invenzione melodica del musicista, attraverso le prove dirette con tanta perizia e forza disciplinatrice da Edoardo Vitale.

L'interpretazione dell'opera, alla quale, per riuscire un grande avvenimento d'arte, non mancherà che la presenza di Ermanno Wolff-Ferrari (e l'Impresa del Verdi sta già interponendo i suoi buoni uffici per indurre l'illustre compositore, che risiede abitualmente a Monaco, a presenziare alla prima recita triestina) è stata affidata ad un complesso di artisti degni della circostanza. La parte di Rosaura, la vedova scaltra, sarà sostenuta dalla soprano Cristoforeanu, ch'è una cantante ed un'attrice di singolare intelligenza e di magnifica forza espressiva. Chi ricorda la sua bella interpretazione nella «Conchita» di Zandonai, conosce anche le sue capacità artistiche. La signora Cristoforeanu ha appresa la parte studiando con l'autore Wolff-Ferrari per molto tempo. La sua incarnazione di Rosaura è apparsa con grandissimo successo non solo nelle memorabili rappresentazioni svizzere, ma anche al Teatro Reale dell'Opera, a Roma, al Carlo Felice di Genova, ed alla Scala di Milano. Occorre aggiungere che la direzione dell'Ente Autonomo del Teatro alla Scala, ha concesso molto cortesemente che la signora Cristoforeanu cantasse «La vedova scaltra», al nostro Verdi per alcune recite. Così l'opera di Wolff-Ferrari avrà nella esecuzione triestina, l'interprete degna e desiderata. La parte di «Marionette» la camerierina di Rosaura, sarà sostenuta dalla signora De Ferrari che l'ha eseguita a Roma, a Genova, a Bologna ed in altri teatri col pieno consenso dell'autore e con le lodi della critica. Il pubblico conoscerà nel tenore Cristi Solari, che interpreterà la parte dell'innamorato francese, un'artista di larga riputazione, che ha calcato le maggiori scene liriche d'America e d'Italia. La parte del geloso ed ardente italiano, innamorato di Rosaura, avrà per interprete il tenore Giuseppe Massù. Arlecchino sarà Afro Poli, baritono, Giuseppe Flamini, basso, sosterrà la parte dello spagnolo, e Pietro Frizzi interpreterà la parte dell'innamorato Milord.

Alle difficoltà tecniche dell'opera, se ne aggiunge un'altra: che i suoi interpreti sono molto rari, giacchè pochissimi cantanti si sono sobbarcati la fatica di studiarla. Le scene de «La vedova scaltra» sono state espressamente dipinte ed attrezzate per il Verdi, e nello stile e nella freschezza delle colorazioni sono molto graziose e pittoresche. La prima rappresentazione dell'opera si annunzia dunque lieta e ricca d'interesse artistico. Ad essa conferisce lustro e decoro la direzione dell'illustre maestro Edoardo Vitale.

Il Quartetto Rotschild all'Istituto Fascista Università Popolare

Domenica ventura alle 18 nella sala del Littorio udremo uno dei complessi da camera più reputati, il Quartetto Rotschild, che sta compiendo una grande «tournée» in Italia. Esso eseguirà il bellissimo quartetto in do maggiore (quartetto degli uccelli) di Haydn, il quartetto in la minore di Brahms e quello in re minore di Schubert. I posti a sedere si acquistano da domani nella Biglietteria Centrale.

Il concerto dell'"Artis Amici,,

Il pubblico dell'«Artis Amici» conobbe iersera una giovane concertista di arpa, Ada Bonandini, la quale fece una ottima impressione per le non comuni doti addimostrate svolgendo un programma vario, con taluni brani molto difficili. La gentile esecutrice suonò musica di Poemitz, Sabel, Tedeschi, Hasselmans, la celebre passacaglia di Händel e qualche altra composizione ancora. In ogni esecuzione ella diede prova d'una bella sicurezza tecnica e in pari tempo d'una sensibilità vibrante; particolarmente gustate furono «La pattuglia spagnola» del Tedeschi, colorita dalla Bonandini con efficacissimi contrasti dinamici, la già nominata passacaglia trascritta dal Magistretti e «Gitana» del Hasselmans. La concertista s'ebbe applausi calorosi e prolungati alla fine d'ogni brano.

Il resto del programma ebbe a esecutrice la signora Dora Oberti di Valnera, la quale con la sua arte aristocratica che la distingue cantò quattro lieder schubertiani e alcune liriche moderne, accompagnata dal maestro Toffolo. Anch'ella fu applaudita fervidamente.

Radio Trieste

Programma del 6 gennaio 1932-X

12.30: Radio-giornale - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.55-14: Comunicati agrari. 17: Trasmissione dalla sala del Littorio di Trieste dello spettacolo organizzato dalla Delegazione dei Fasci Femminili per la Befana fascista. - Dopo la trasmissione: Radio-giornale dell'«Enit». - 20.15: Giornale radio - Bollettino delle nevi - I dieci minuti del Dopolavoro - Notizie varie. 20.30: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20.45: (In collegamento con Milano-Torino-Genova). Concerto del Circolo mandolinistico «Regina Margherita» di Ferrara. 1) Paisiello: Sinfonia dell'opera «Nina pazza per amore»; 2) Wolf Ferrari: Preludio e intermezzo dell'opera «I quattro rusteghi»; 3) Mascagni: Sinfonia dell'opera «Le Maschere»; 4) Rossini: Sinfonia dell'opera «Tancredi»; 5) Mascagni: Intermezzo dell'opera «Amico Fritz»; 6) Catalani: Preludio 1.o dell'op. «Loreley».

22: Trasmissione dell'operetta in un atto «Le tre serenate» di Luigi Dall'Argine, diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: C. A. Blanche: «Sui margini della storia», conversazione - Notiziario letterario - Dopo l'operetta: Giornale radio.

Varietà e Cinema

Oggi debutto al Teatro Eden della Compagnia riviste e varietà. Spettacolo eccezionale. Sullo schermo: «Le rose della castellana» con Myrna Loy. Principia alle 14. Prezzi popolari.

Gran Cine Italia. Dalle 15, Anny Ondra e Sigfrid Arno nel film sonoro Movietone «La collegiale al Music Hall». Imminente: «Le luci della città», il più grande film del più grande artista dello schermo, Charlie Chaplin.

Uno speciale spettacolo per i bambini al Cine Aurora. Oggi alle 14.30 si darà un unico, speciale spettacolo dedicato ai bambini, per la festa della Befana. Si proietterà la pellicola «Sultana» e gli artisti Nella Mary e il comico Sain si produranno in eccezionali numeri di varietà. Alla sera i consueti spettacoli. La Compagnia Sain darà una comicissima commedia musicale.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20: «Il crepuscolo degli Dei» di R. Wagner.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 14: «Ben-Hur», colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer con Ramon Novarro.
Excelsior. 14: «La segretaria privata», film Cines con E. Merlini, S. Tofano. Ultimo giorno
Nazionale. 14: «Il Falco», capolavoro dell'«Aafa» con M. Christians. Ultimo giorno.
Fenice. 14: Première: «Nel gorgo del destino» con Betty Amann. Capol. sonoro e cantato.
Filodrammatico. 15: «Ben-Hur», colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer con Ramon Novarro.
Eden. 14: «Le rose della castellana» con Mirna Loy. Varietà, debutto Comp. riviste.
Italia. 15: «La collegiale al Music Hall» con Anny Ondra e Sigfrid Arno. Prima visione. Avvenimenti «Luce».
Regina. 15: «Il peccato di Diana» con L. Moran e W. Byran e Comp. Cecchelin.
Impero. 14: «Katuscha» di Tolstoi, parlato italiano con Lupe Velez; «Ranocchio boxeur» e «Luce».
Reale. 14: «Paura» con Elga Brink e G. Froelich. (Novità). I L. 1.50, II L. 1.
Massimo. 14: «Tarakanova» e «Luce» sonoro n. 1. Ultimo giorno.
Novo Cine. 14: «Romanzo», grandioso dramma d'amore con Greta Garbo.
Garibaldi. 14.30: «Ragazze che sognano» con Joan Crawford e A. Page. «Luce» sonoro.
Odeon. 15: «Chi non cerca trova», esilarante comica con Buster Keaton.
Royal. 14.30: «Sempre rivali», son. cant. con Victor Mac Laglen e Greta Nissen.
Savoia. 14.30: «Il re di Parigi», son. cant. con I. Petrovich e G. Gabrio. In chiusa «Topolino».
Aurora. 14.30: «Sultana» e Comp. Mary-Sain con «Scarafaggio». Ilarità.
Armonia. 15.30: «Troica», dramma russo con A. H. Schlettow e Olga Tschekowa.
Galileo. 14: «Gli eroi del deserto» con Raimond Hatton. In chiusa «Il re del banjo».
Popolo. 14.30: «Amor gitano» con il baritono Tibett (copia nuova).
Buffalo Bill. 14.30: «Gioco di bambola» con Dolores Costello e Ralph Graves.
Familiare. 14.30: «Bambù e gli sciacalli» e grande varietà.
Venezia. 14.30: «Folgore, cavallo da corsa», dramma d'ambiente sportivo con A. Nilson.
Stella. 14: «La lettera rossa» con L. Gish. Varietà, addio di De Rosè e Monti I. L. 1.
Roma (ex Saturnia). 14: «Il ferroviere» con Lou Chaney e cart. anim. con «Topolino».
Centrale. 14: «La stella della Taverna nera» son. cant. con H. Twelvetrees e R. Cortez.
Dante (Riborgo 36). 14: «Io e la scimmia», capolavoro Metro con Buster Keaton.
Belvedere. 14.30: «La grande sfida» con George O' Brien.
Roiano. 15: «Slim prende moglie» con Karl Dane e Josephine Dunn.
Roma (Servola). 15: «Ombre bianche» con Monte Blue e Raquel Torres.

Per gli allievi dell'Istituto dei poveri. La Direzione della S. A. T. E. C. con atto gentile ha voluto invitare 300 allievi dell'Istituto ad assistere alla rappresentazione cinematografica del film «Ben-Hur» al Politeama Rossetti.

TRIESTE, 5 gennaio	
Nati vivi	7
Nati morti	—
Morti	9

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Poichè i corsi chiusi, per aderire al desiderio di molti soci, saranno resi pubblici, gli iscritti possono farsi rimborsare alla Segreteria, presentando la ricevuta. Coloro che si sono iscritti all'O. N. D. sono invitati a ritirare la tessera, portando la fotografia.

Associazione Nazionale Bersaglieri - Sezione «E. Toti». Giovedì 7 corr. alle 20.30, si terrà al ristorante «Alle Viole» il solito rancio mensile.

Comitato d'Azione Dalmatica. Venerdì prossimo i capizona, fiduciari e incaricati di scuola media sono convocati in sede a rapporto dal presidente, alle 19.30.

Si rende noto a tutti gli organizzati che, la penultima domenica del corrente mese verrà fatta la consegna della bandiera dalmata da parte del G. U. F. triestino, e perciò sarà necessario che ognuno si provveda del fazzoletto azzurro, il quale si trova in vendita presso la ditta Longoni (Piazza Goldoni).

Chiunque vorrà conferire con il presidente del Gruppo, dott. Gino Sisgoreo, lo potrà nei giorni di martedì e venerdì dalle 20 alle 21. Il segretario dott. Ruggero Deretto riceve nei giorni di martedì e venerdì dalle 19.30 alle 20.30. L'Ispettorato di zona Giovani Azzurri di Dalmazia sarà aperto tutti i giorni dalle 19 alle 20. L'Ufficio cassa e tesseramento sarà aperto tutte le sere dalle 19 alle 20.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». La seduta di Direzione avrà luogo domani alle 20, anzichè questa sera. Per giovedì alle 20.15 tutti i calcisti devono trovarsi in sede per l'allenamento interno. Alla stessa ora sono convocati in sede tutti gli sciatori per comunicazioni in merito alla escursione che si effettuerà domenica prossima e per la formazione delle pattuglie che parteciperanno al I Campionato dopolavoristico di marcia e tiro.

Dopolavoro «Augustus». Stasera alle 21, trattenimento familiare nella sede di Piazza Libertà, per soci e invitati.

Domani alle 14, allenamento dei calcisti in Campo S. Giovanni. Venerdì alle 21, riunione in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Per comodità dei partecipanti la partenza verrà fatta dalla sede alle 6 e dal monumento Rossetti alle 6.15. Spesa lire 13. Domani seduta di Direzione.

Dopolavoro «R. Pitteri». La Sezione escursionisti organizza per domenica una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Il tragitto verrà fatto con un comodo automezzo attrezzato. Iscrizioni seralmente in sede (via S. Marco 5) dalle 20 alle 21.30 verso il pagamento della quota di lire 12 e si chiuderanno giovedì alle 21.

Dopolavoro tranvie municipali. Tutti i dopolavoristi sono invitati assieme ai propri figli alla festa della Befana con distribuzione di doni che avrà luogo nella sala della Casa Rionale Balilla «A. e F. Nordio» di Scoglietto, oggi dalle 16 alle 19.

Dopolavoro Portuale. Domenica gita sciatoria a Montenero con automezzo. Quota lire 13. Iscrizioni presso i Sindacati trasporti (via Bellini 1) fino alle 19.30, presso la S. Virtus (Bar Sessa, via Ginnastica) oppure telefonicamente al caposezione. Ritrovo in via Muratti alle 5.30.

Dopolavoro Infermieri. Infermieri e infermiere domiciliati a Trieste passino oggi dalle 16 alle 18 nella sede dopolavorista in via Felice Venezian 28, pt., per essere inscritti e per il ritiro della nuova tessera pro 1932.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 17.30 alle 21 tè danzante in occasione della Befana.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi, dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo Questa sera alle 20.30 solito trattenimento danzante.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, in sede si terrà un trattenimento familiare di danza in occasione della festa della Befana.

S. S. Giovinezza. I giocatori di calcio si trovino alle 11.30 in Piazza Unità allo scalo del piroscafo in partenza per Muggia, per recarsi a disputare l'incontro con lo «Stuparich».

Circolo Fiamma. Sono aperte le iscrizioni per i figli dei soci nelle Sezioni canto e filodrammatica seralmente dalle 20 in po' in sede (via Conti 11). Oggi dall 18 alle 23 solito trattenimento familiare di danza.

A. S. Fiamma Tergestina. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria o Loqua. Le iscrizioni si ricevono seralmente dalle 18.30 alle 22 presso la Birreria De Fanti (Viale XX Settembre 5). Quota di partecipazione: in torpedoni di lusso lire 20 per simpatizzanti e lire 14 per soci; negli automezzi attrezzati lire 11 rispettivamente lire 8.

Gruppo E. I. A. Oggi nella sala ex Benci (via dello Scoglio N. 29) solito festino danzante.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria a Montenero o in altra località. Le iscrizioni per l'automezzo si ricevono in sede ogni sera. Oggi, festa della Befana, trattenimento sociale di danza con ingresso gratuito. Le danze avranno inizio alle 19 e continueranno fino alle 23.30. Venerdì alle 21 riprende l'attività la Sezione ginnastica maschile. Il già annunciato ballo sociale del bianco e nero che doveva aver luogo sabato 9 corrente viene rimandato.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi, dalle 18 in poi, trattenimento sociale.

S. S. Carnaro. Dovendosi disputare oggi sul campo dell'Unione Sportiva a Montebello la partita di ricupero tra la Triestina e la Carnaro, tutti i giocatori di quest'ultima dovranno presentarsi sul campo per le 13.30.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi, festa della Befana, trattenimento di danza dalle 17 in poi.

S. S. «Vedetta Veloce». I giocatori di volata sono convocati in sede domani alle 20.30 per comunicazioni in merito alla partita di domenica. I soci che non hanno ancora rinnovato la tessera dell'O. N. D. sono invitati a farlo prima possibile.

Ridotto del Politeama. Dalle 17 in poi festino di danza con scherzi gratuiti di cotillon.

Sala Tersicore. Oggi, dalle 17, festival di danza con scherzi di cotillon.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.55 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.6 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.55 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

CORRISPONDENZA APERTA

* *Indeciso.* Lei ci comunica troppo poco perchè noi le possiamo dare un consiglio. Data la sua descrizione sommaria, siamo in grado di dirle solo che a voler giudicare il carattere delle donne dalla forma del naso si è venuti alla conclusione (dopo studi laboriosissimi) che le donne dal naso camuso sono di solito abili massaie, pratiche, economiche laboriose, fedelissime, ma un po' gelose. Quelle invece che hanno il naso a punta sono comunemente gaie, leggere, di umore mutevole, amano il movimento e sono attratte dagli sports, ma sono di solito vendicative ed egoiste. Adesso, decida lei.

Un'assidua lettrice del Piccolo. Si possono prevenire i geloni fin dai primi sintomi fortificando la pelle delle parti che vi vanno soggette con frizioni di alcool o acquavite canforata o acqua di Colonia o con bagni di decozione di piante aromatiche e tanniche nel vino. Se ad onta di questa cura preventiva i geloni si manifestano, si possono medicarli col seguente liquido che si deve applicare sulla parte malata mattina e sera: aceto aromatico 200, acquavite canforata 200 con entro sciolti 4 gr. di allume e poi filtrato. Un ottimo rimedio è anche quello di ungere i geloni alla sera con un unguento composto di 1 p. di ipoclorito di sodio (recente) e 9 p. di unguento di paraffina.

Territorio. Sì anche l'energia elettrica prodotta nel modo da lei descritto, quando viene utilizzata a scopo d'illuminazione va soggetta all'imposta governativa di lire 0.20 e a quella comunale di lire 0.45 per Kilowatt-ora.

Toio e Mary. 1) e 2) La media dei cambi nel mese di febbraio 1929 era la seguente: Londra 120.44, Svizzera 130.—, Francia 116.25; quindi la nostra lira aveva un valore di corso minore (e precisamente del 17.50 per cento) del franco francese. Ora invece, nel caso accennato, l'importo in franchi francesi subirebbe una notevole diminuzione venendo ridotto in lire italiane, poichè bastano lire 77.50 per avere 100 franchi francesi, cioè la nostra valuta ha un valore superiore a quella francese di circa il 29 per cento. Confrontando i prezzi del febbraio 1919 con quelli di oggi, lei vede quindi che chi in quell'epoca non ebbe fiducia nella lira italiana, subisce ora una perdita di circa il 46 per cento. 3) Il corrispettivo per l'asporto delle immondizie deve venir pagato solamente dal mese in cui venne iniziato il servizio.

— *Genius.* Non solo grande, ma veramente enorme è il numero degli inventori: ciò che forse nessuno crederebbe. Per persuadersene basta però pensare che in media vengono presi quasi due milioni e mezzo di brevetti industriali all'anno, in tutto il mondo.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: stanze da pranzo, salotto, pianino, tappeti, pelle leopardo, macchine da cucire e da scrivere, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli prismatici e da teatro, orologi, sveglie, lampade, argenteria, stoffe, biancheria, apparecchio Kadus per ondulazioni permanenti.

La Borsa di Trieste

gennaio	4	5	gennaio	4
Rend. 5%	72.35	72.35	Lussino	146.50
Littorio cons. 6%	80.45	80.45	Martinol	75
			Morid	597
Obbl. Ven	79.65	79.80	Premuda	210
B. T. n. 1932	99.80	99.90	Tripcovich	90
B. T. n. 1944	100.25	100.35	Tram	175
Dan.-Sava	199	199	Ampelea	25
Fo. 3 V. 6%	490	490	Canc. R. A	21
Comit	1180	1160	Fram	25
B C. T.	410	410	Fin Cosu.	37.50
Credito	700	700	Cem. Dal.	478
B. Roma	105	105	Isonzo	12.50
Cred Pop	281	281	Spalato	92.50
Generali	3160	3155	Istr Cem	52.50
Ass. Ital.	370	369	Kerka	167
Infortuni	1450	1450	SELVEG	430
Riun. A	1095	1095	S. T. E. G.	18
Riun. B	1065	1065	Gas-Roma	710
Sigorta	116	116	Ilva	110
Adria (n.)	35	35	Iutificio	519
Costieri	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50
Cosulich	60	60	Pastificio	211
Gerol.	40.25	40.25	Pilatura	74
Libera T.	23	23	Terni	247
Istria-Tr.	159	159	Tergesteo	1237
Lloyd Tr.	557	557		

CAMBI: Londra 66.65; New York 1[illegible]; Francia 77.75; Svizzera 385.50.
Cambio ufficiale dell'oro: 4/I: L. 377.82
(Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMA[illegible] Corsino.

NASCITE (5 gennaio 1932): Legittimi: [illegible]chelazzi Fulvio di Umberto; Oppi Mar[illegible]rita di Bruno; Devecchi Jolanda di And[illegible]; Konder Renato di Federico; Clopich [illegible] di Stefano; Ricatti Lucia di France[illegible]; Klun Giovanna di Giuseppe.

DECESSI: Francevich ved. Topan A[illegible]nia a. 84; Miniussi Luigi a. 61; Deve[illegible] in Devescovi Elisa a. 46; Lipolt ved. [illegible]gon Caterina a. 74; Macchi Agostino a[illegible]; Corva ved. Gallo Maria a. 83; Poropat [illegible]co a. 69; Licen Giovanni a. 85; Ghe[illegible] Giulia a. 27.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pouschè[illegible] nestro, bracciante e Stalio Otilia, gio[illegible]liera; Pischianz Francesco, macellaio[illegible] Sbrojavacca Vittoria; de Nardo dott. [illegible]rio, impiegato e Scandolo Floriana, im[illegible]gata; Sossi Floriano, meccanico e Toso[illegible]sa; Sossi Luigi, impiegato e Zoidarsich [illegible]squa; Kermolj Bruno, bracciante e B[illegible]co Santa; Stanic Casimiro, meccanico e [illegible]ha Amalia, impiegata; Paoletti Roma[illegible] impiegato e Bandel Lidia; Turina Ma[illegible] meccanico e Legat Bruna; Curci Co[illegible] impiegato e Bernich Vittoria; Tossutti [illegible]tonio, meccanico e Iurisevic Maria, com[illegible]ciante; Pincin Pietro, muratore e P[illegible] Santina; Zgur Alessandro, cambusiere e [illegible]nel Beatrice; Occhilupo Carlo, calzolai[illegible] Ambrosich Natalia; Pischianz Giova[illegible] macchinista e Ferluga Santina; Tosoni [illegible]toni Gastone, impiegato e Voltolina Ar[illegible] Marussi Antonio, bracciante e Lussa [illegible]seppina, rivendugliola; Carniel Dante, [illegible]dustriale e Vouk Pierina; Kleva France[illegible] commestibilista e Botteghelz Luigia, ve[illegible]trice; Battois Guido, cameriere e Fra[illegible] Maria; Bressan Antonio, tranviere e [illegible]rin Gioconda; Starri Carlo, macellaio[illegible] Canciani Angela.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
a) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.–
b) cent 30 la parola. Min. L. 3.– A

...IERA conosce tedesco, buone referenze offresi. Kandler 10, p. 8. 30264 A
...IERA media età, lunghi attestati, cucito, ecc. perfetta tedesco offresi ...setta 25143 A, Unione Pubblicità. 25143 A
...IERA onestissima, brava qualunque servizio, offresi. Indirizzo al Piccolo. 60397 A
...IERA capace bene cucinare, lunghi ...i offresi a distinta famiglia. San ... 5, portineria. 7019 A
... perfettissima offresi senza paga per... distinte. Via Bazzoni 11, porta 8, Mi... 30239 A
... persona fine, media età, buonissime ...renze offresi. Cassetta 25142 A Unione Pubblicità. 25142 A
...TICA capacissima tuttofare, lunghi ...i offresi. Rossetti 11, porta 5. 60336 A
...TICA onesta, media età, offresi per lavori. Piazza Garibaldi 12, portineria. 60387 A
...ASERVIZI capace tutti lavori offresi. Rossetti 40, IV. 30249 A
...ASERVIZI giovane, per tutto il giorno ...ace, offresi. Giulia 76, portinaia. 30246 A
...ASERVIZI 37-enne pratica tutti lavori ...i. San Michele 11, pianoterra, corte. 7016 A
...ASERVIZI ottimi attestati offresi. ...spi 81, porta 6. 30222 A
...ASERVIZI pratica tutti i lavori, offresi tutto il giorno. Rossetti 25, portinaia. 60322 A
...ASERVIZI capacissima tutto fare. Scalinata 3, angolo via Carpison. 30288 A
...ZA con buoni attestati offresi. Via ... 2, portinaio. 60329 A
...ZA offresi primo servizio. Via Gel... n. 7. 60340 A
...ZA giovane, onesta, molto brava la casa offresi. Via Montecucco 41. 30279 A
...ZA 18-enne robusta offresi presso famiglia a giornata. Via Zanetti ...rta 10. 30301 A
...ZA 18-enne sana, onesta, offresi Garibaldi 6, IV. 30296 A
... capace lavoro di cucina, anche ... offresi anche a famiglia. Riborgo 33 7017 A
...RINA distinta, bella presenza, seria, ...anche bianco, cognizioni ricamo, rammendo, pratica tutti lavori casalinghi, posto governante o guardarobiera, disposta recarsi ovunque. Offerte cassetta 10156 A. Unione Pubblicità. 10156 A
...NNE offresi per ambulatorio. Molin... n. 9, interno. 60334 A

Richieste di personale di servizio
cent. 35 la parola Minimo L. 3.– B

...MERIERE, domestiche, governanti, ...aie, segretarie cercansi. Zonta 5, I. 60378 B
...OCHE, cameriere, domestiche cercansi ...nia, Genova, Trieste. Piazza Goldoni 30298 B
...NAIA cameriera pratica, referenze, ...ene italiano cercasi. Presentarsi con ...i ore 15-16 Rozzo, Via Franca 15. 10183 B
...E tedesca, parli italiano, cuoche ... cameriera tedesca, domestiche, ... friulano cerco. Zeidler, Machia... 30273 B
...TICA capacissima tuttofare, lunghi ...ti, miti pretese, offresi. Rossetti 11, 5. 00277 B
...TICA stabile cercasi. Presentarsi ore ...X Settembre 22, Barsan. 10184 B
...TICA con buoni attestati cercasi. ...reria 14, porta 10. 60384 B
...ASERVIZI giovane, per piccola famiglia cercasi prontamente. Pelosi, Gaspa... ...mpa 6, III. 30241 B
...ZA giovane, tutto fare, cercasi da ... coniugi soli. Presentarsi prontamente con certificati Tor Sanpiero 2, Corte. 30223 B
...ZA dai 14 ai 16 anni cercasi. Via Ugo ... n. 9, Del Bianco. 30224 B

Domande d'impiego e di lavoro
a) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.–
b) cent 30 la parola. Min. L. 3.– C

...DATORE-riparatore pianoforti, minime ... dieci (lunghissima garanzia), offresi ...dirizzo (postale): «Accordatore», Fo... porta 13. 7010 C
...ISTRATORE provetto, energico, assumerebbe stabili al 2.5 percento. Referenze ... Offerte cassetta 10167 C Unione Pubblicità. 10167 C
...SPONDENTE italiana, tedesca, slovena, pratica lavori ufficio, occuperebbesi ...uente. Cassetta 10149 C Unione Pubblicità. 10149 C
CORRISPONDENTE francese, greca, perfetta stenografa italiana, conosce bene inglese, offresi anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 30307 C
DATTILOGRAFA, contabile italiano, sloveno, tedesco, lunga pratica ufficio, offresi impiegata, cassiera, venditrice. Cassetta 25607 C Unione Pubblicità. 25607 C
FUOCHISTA autorizzato, offresi miti pretese. Offerte cassetta 10128 C Unione Pubblicità. 10128 C
IMPIEGATO amministrativo, cauzione 10 mila, offresi collaboratore amministratore stabili. Offerte cassetta 10167 C Unione Pubblicità. 10167 C
MATEMATICA-fisica, impartisco anche singola lezione: medie-Università. Prof. dott. Polacco, Alfieri 6. 10129 C
PERSONA seria, pratica manifatture, maglierie, mode, ecc., parla diverse lingue, cerca posto presso importante ditte. Cassetta 10156 C Unione Pubblicità. 10156 C
SIGNORA indipendente, brava massaia, offresi tutto fare presso distinta persona. Cassetta 10134 C Unione Pubblicità. 10134 C
SIGNORINA media età, buonissimi attestati, offresi per persona sola. Indirizzo al Piccolo. 30123 C
SIGNORINA distinta, perfetta lingua italiana, tedesca, brava cucita, offresi intera giornata bambini, dama compagnia, aiuto casa. Referenze, miti pretese. Cassetta 10138 C Unione Pubblicità. 10138 C
SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio avvocatile, ottime referenze, offresi miti pretese. Offerte cassetta 10141 C Unione Pubblicità. 10141 C
VEDOVA seria, media età, offresi quale vicemadre. Cassetta 10164 C Unione Pubblicità. 10164 C
Donne distinta, affettuosa, capacissima tuttofare, governo casa, offresi persona sola con bambino. Cassetta 10130 C Unione Pubblicità. 10130 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. SARTA, taglio perfetto, capace pellicceria, biancheria, ecc., offresi a giornata. Scrivere Martinelli, Tor San Piero 6, porta 12. 60394 CC
A. TAPPETI, mobilio, assumesi abbonamento pulitura elettrica domicilio. Convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 30257 CC
CAPPELLI elegantissimi pronti 12. Riformature recentissime 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 10176 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 60333 CC
MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 60354 CC
PELLICCIAIO eseguisce con massima perfezione qualsiasi lavoro pellicceria, prezzi mitissimi. San Maurizio 2, secondo. 30263 CC
PELLICCIAIO confeziona, trasforma e ripara qualunque pelliccia. Censky, via Bosco 18, III. 10173 CC
PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Costsutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC
PITTORE eseguisce stanze prontamente lire 40. Guardia 11, V, Bon. 60324 CC
SARTA giornata diplomata Milano, eveltissima, confeziona elegantissimi modelli prezzo mite. Corso Vittorio 17, porta 9. 60371 CC
SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli, lavoro accurato. Sapone 1, III. 60363 CC
SARTA uomo, offresi per tutti lavori in famiglia. Via della Borsa 3, IV, sinistra. 60312 CC
SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, passeggio, massimo buon gusto 30, rimoderna vestiti, cappotti in giornata. Zovenzoni 5, I. 60300 CC
STIRATRICE capacissima biancheria, vestiti, offresi a giornata. Androna Romagna 1, IV. 30286 CC
TAPPETI persiani, assumonsi riparazioni a prezzi bassi. Via Piccolomini 13 (vis-a-vis al Politeama). 30303 CC
TRADUZIONI francese, greco, inglese, italiano, copiatura macchina, assumonsi. Indirizzo Piccolo. 30306 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– D

A studioso, contabilità, organizzazione e tecnica bancarie, ottima conoscenza lingue, offresi impiego o collaborazione, carattere scientifico, redazionale. Offerte molto particolareggiate a Cassett 38 A. U. P. I. Milano. 5733 D
CONDUCENTE auto con cauzione, minimo lire 1500 cerco per affidare lavoro, buono stipendio. Indirizzo Piccolo. 10172 D
GARZONA sarta uomo con paga cercasi. Via Ginnastica 15. Presentarsi dopo ore 9. 10171 D
GARZONA pratica ricci cercasi. Indirizzo al Piccolo. 10191 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Via Cavana 14. Lantechner. 10187 D
ISTITUZIONE cerca personale ausiliario sanitario per assistenza. Presentarsi via F. Venezian 23, pt., dalle 16 alle 18. 30266 D
PRATICANTE conoscenza tedesco cerca importante ditta. Offerte indicando età, studi Cassetta N. 10132 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZO per macelleria cercasi. Rivolgersi piazza Oberdan 2. 60360 D
SIGNORINA o giovanotto, anche praticante purchè stenodattilografia, buona cultura, lingua cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 10139 D, Unione Pubblicità. 10139 D
SIGNORINA praticante ufficio centrale, possibilmente tedesca cercasi. Offerte Cassetta 10137 D, Unione Pubblicità. 10137 D
SIGNORINA come segretaria cercasi, disponga 5000 cauzione, stipendio iniziale 350 mensili. Offerte, Sede Centrale U. R. C. Portogruaro-Venezia. 10160 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota cerca persona distinta. Offerte dettagliate Cassetta 101 69 E, Unione Pubblicità. 10169 E
CAMERINO mobiliato, centralissimo, cerca ragazza onesta. S. Nicolò 15, terzo. M. Udina. 30250 E
CAMERA vuota presso distinta persona, con servizio luce, pochissimo comodo cucina cerca signora anziana. Offerte Cassetta 10146 E, Unione Pubblicità. 10146 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, porta 6, pianoterra sinistra. 5000 F
A. A. A. CAMERINO affittasi. Androna del Pozzo 4, V. 30260 F
A. A. A. MATRIMONIALE bene mobiliata, due finestre, spaziosa, scrupolosa pulizia, eventualmente comodo cucina o vitto scelto affittasi. Palestrina 2, I, sin. 6014 F
A. A. A. MOBILIATA elegantissima, comfort, centralissima, semilibera affittasi. Indirizzo Piccolo. 30299 F
A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, altra matrimoniale, desiderando vitto affittansi. Corso Em. 45, II. 60382 F
A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via del Ponte 7, III. 7012 F
A. A. LETTI affittansi onesti operai. Via Fonderia 4, II. 60351 F
A. A. MOBILIATA pulitissima, villa, affittasi. Livaditi 2, (Pietà prolungata). 60356 F
A. A. STANZA lussuosa e salotto, uno due letti, volendo ottimo vitto affittansi. San Nicolò 27, I. 30305 F
A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26, terzo. 600 F
A. CAMERETTA chiara, vuota, mobiliata affitta persona. Sanmichele 26, III. 7013 F
A. CENTRALISSIMA, soleggiata, indipendente affittasi. Giacinto Gallina 4, II sinistra. 30262 F
A. ELEGANTE, stufa, soleggiata, vitto scelto offresi. Battisti 7, III. 10185 F
A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, eventualmente comodo cucina affittasi. Rapicio 5 primo, porta 8. 60330 F
A. MOBILIATA, stufa, vitto affittasi. San Francesco 34, mezz. destra. 30276 F
A. MOBILIATA pulitissima, davanti affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione). 30271 F
A. MOBILIATA bellissima affittasi lire 90 mensili. Maiolica 14, III. 60352 F
A. MOBILIATA bellissima, dirimpetto Giardino pubblico affittasi distintissimo. Giulia 13, II. 60369 F
A. MOBILIATA grande, massima pulizia affittasi (preferibilmente ufficiale). Timeus 3, primo. 30287 F
A. MOBILIATA chiara, comfort moderno affittasi, prezzo mite. Via Brunner 5, porta 9. 10175 F
A. STANZA vuota affittasi. Via Madonnina 43, II destra. 60346 F
A. STANZA bella affittasi prontamente. Ventisettembre 54, I destra. 60303 F
A. STANZETTA elegante pulitissima affittasi distinto. Gatteri 33, porta 9. 10193 F
CAMERA soleggiata un letto affittasi. Rivolgersi portinaio Tor S. Piero 20. 60306 F
CAMERA vuota, ingresso libero, volendo comodo cucina affittasi. Via Del Monte 9, secondo. 60302 F
CAMERA mobiliata affittasi donna seria. Valderivo 15, porta 8. 60391 F
CAMERA mobiliata, luce affittasi a persona dabbene. Manzoni 15, I destra. 30231 F
CAMERA comodo cucina affittasi. Ronco 7, secondo. 30235 F
CAMERA pulita, cura biancheria, vestiario affittasi. Piccolomini 6, porta 11. 60347 F
CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Via Avanion 8, p. II. 30252 F
CAMERA, comodo cucina, eventualmente camerino bagno subaffittasi. Boccaccio 20, quarto, Cerquenich. 30261 F
CAMERA ingresso libero, luce, pulizia, volendo vitto affittasi. Ghiaccera 6, I (Corso). 30269 F
CAMERA vuota, luce, acqua affittasi prontamento persona distinta. Indirizzo Piccolo. 30254 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto signore. Pietà 29, I, porta 7. 60366 F
CAMERA mobiliata, luce, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 60355 F
CAMERA 2 letti affittasi 2 operai o donne. S. Gavardo 3, pt. (Largo Pestalozzi). 60363 F
CAMERA mobiliata, semilibera, prezzo mite affittasi. Timeus 8, II destra. 10174 F
CAMERE due vuote, vicino Posta centrale affittansi. Galatti 16, I. 30292 F
CAMERE due affittansi. Corso Garibaldi 15 secondo. 10193 F
LETTO affittasi a signora presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 60365 F
MATRIMONIALE soleggiata, stufa affitta persona sola. Economo 3, III, p. 23. 7018 F
MATRIMONIALE, cucina, due amici, semilibera affittasi. Indirizzo Piccolo. 60372 F
MATRIMONIALE grande, ariosa affittasi. Boccaccio 15, porta 2. 30291 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, luce, acqua affittasi presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37. Perulli. 60374 F
MATRIMONIALE, stanzino bagno eventualmente stanza pranzo, uso cucina, pianoforte, presso maestra assente parte della giornata affittansi. Gatteri 46, III. 60379 F
MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti presso persona sola. Istituto 17, porta 4. 30233 F
MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina affittasi, eventualmente amici. Gatteri 17, secondo. 30278 F
MATRIMONIALE, spaziosa, luce, affittasi presso persona sola. Canova 20, I destra. 10181 F
MOBILIATA affittasi per una o due persone, volendo cucina. Via Fabbri 4, III, p. 13. 60313 F
MOBILIATA bellissima, pulizia assoluta affittasi preferibile ufficiale. Sette Fontane 41, p. 9. 60301 F
MOBILIATA 1-2 letti, bagno, volendo salotto, vitto, unico inquilino, presso persona sola affittasi. Galileo 14, porta 11. 60297 F
MOBILIATA due letti affittasi distinti, eventualmente comodo cucina, paraggi Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 60393 F
MOBILIATA, cura vestiario, non mestieranto affittasi. Rossetti 16, porta 12. 60336 F
MOBILIATE due bellissime, via principale, affittasi a signori soli stabili. Indirizzo Piccolo. 60328 F
MOBILIATA, ingresso libero, bagno affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 60354 F
MOBILIATA bella, stufa, offresi unico distintissimo. D'Azeglio 22, II sin. 30284 F
MOBILIATA bella, semilibera, eventualmente vitto, cura vestiario affittasi. Giulia 29, secondo, porta 9. 60337 F
MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi distinto signore o signorina. Via Parini 11, Sessich. 60359 F
MOBILIATA soleggiata, grande, con due finestre, semilibera affittasi, prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 60357 F
MOBILIATA pulitissima affittasi. Settefontane 2, porta 10. 60364 F
MOBILIATA affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione centrale. 99667 F
STANZA mobiliata, indipendente affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 99666 F
STANZA vuota, ingreso libero affittasi prontamente. Venezian 30, IV sinistra. 60316 F
STANZA darei a signora pensionata, in cambio servizi, eventuale piccolo compenso. Via Rota 3, I destra. 30280 F
STANZA elegante, eventualmente vitto affittasi prontamente. Via Tiziano 2, IV, porta 20. 60367 F
STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Margherita 9, p. 14. 60341 F
STANZA mobiliata bellissima, scrupolosa pulizia, giardino pubblico, affittasi distinto signore. Piccolomini 2, I. 60343 F
STANZE 2 bellissime, telefono affittansi ufficio. Spiridione 12, I destra. 60349 F
STANZE 2 vuote con comodo cucina, luce affittansi. Indirizzo Piccolo. 30259 F
STANZETTA bella, ingresso libero affittasi. Piazzetta S. Silvestro 3, I. 30290 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Baldassi, via S. Marco 73. 30265 F
STANZETTA mobiliata affittasi distinto stabile. Via Roma 17, III, sinistra. 30267 F
STANZINO mobiliato affittasi signora. Via Guardia 15 a, II sinistra. 60317 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi completi preparazione esami scuole medie. Ricupero anni perduti. Ragioneria, Magistrali, Liceo, Doposcuola! Professori scuole regie! 10170 G
A A A. BALLARE elegantemente ultimissime novità. Imparerete economicamente, Scuola S. Lucia 4. 60170 G
A. A. CONTABILITA' pratica! Corrispondenza: Apertura nuovo corso serale: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 10170 G
A A. FRANCESE! Prof. Charles già docente universitario. Crispi 26, secondo. 60370 G
A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici lire 15 mensili. Corso V. E. III 21, terzo. 25916 G
A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo ecc. Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21-. 1750 G
AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, inizia corsi, diurni, serali. Informazione prof. Trobia S. Lazzaro 20. 10153 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 60299 G
FRANCESE insegna distinto madrelingua 250 ora. Cassetta 10155 G Unione Pubblicità. 10155 G
INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G
INSEGNANTE per tedesco, inglese cercasi. Indirizzo Piccolo. 30133 G
ISTRUTTORE lunga pratica latino, greco, tedesco (lingua, stenografia), matematica offresi. Commerciale 19, I, destra. 30243 G
LEZIONI per elementari, lunga pratica, ottimi risultati, pretese minime offresi. Indirizzo Piccolo. 60353 G
LINGUA tedesca lezioni private in corso, anche serali, metodo spicciativo. Tiziano 1, terzo. 60169 G
MAESTRA italiana, aiuto preparazione primo ginnasio cercasi. Scrivere pretese Cassetta 10133 G. Unione Pubbblicità. 10133 G
MAESTRA tedesca impartisce lezioni conversazione sua madre lingua. Indirizzo al Piccolo. 30230 G
MAESTRA tedesca diplomata insegna tedesco, francese, pianoforte dal principio al perfezionamento. Riva Nazario Sauro 22, porta 8. 7014 G
MAESTRA tedesca istruisce studenti scuole medie, liceo, magistrali. Indirizzo Piccolo. 30294 G
MATEMATICA, fisica, scienze lezioni e ripetizioni impartisce insegnante. Via S. Francesco 23, porta 25. 60314 G
PIANOFORTE, metodo Conservatorio, insegnante praticissima; prezzo mite. Galatti N. 16, I. destra. 30293 G
PROFESSORI laureati impartiscono lezioni. Doposcuola. Licenze abbreviate. Direzione prof. dott. Polacco, Alfieri 6. 10129 G
SIGNORINA tedesca, istruita, dopopranzo bambina, cercasi. Scrivere Cassetta 10133 G Unione Pubblicità. 10133 G
SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, inizia 7 gennaio corsi regolari accelerati. Assumonsi ordinazioni di modelli. Donda. Silvio Pellico 4 (palazzina Piccolo).
VIOLINO prestasi casa, facilissimo, rapido, semigratuito. Foscolo 6, p. 13. 7010 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.– H

MAZZO 7 chiavi piccole, smarrito; portarlo verso mancia, indirizzo Piccolo. 30236 H
PORTAMONETE smarrì povera donna, farmacia Distrettuale fino Corso Garibaldi. Onesto rinvenitore pregato portarlo S. Giusto 10, verso mancia. 30230 H
SCARPA gialla, da donna, smarrita; riportarla via Media 17, IV. 30244 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. STANZE 1-2, ingresso scale, ufficio od altro, affittansi. Corso V. E. 2, 60381 I
APPARTAMENTI bellissimi, due stanze stanzino, bagno completo, affittansi. Gozzi N. 3. 60375 I
APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina, presso signora sola, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 60350 I
APPARTAMENTO in villa, città, soleggiato, sette camere, accessori, termosifone, garage, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 30220 I
APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori, ascensore affittasi prontamente. Piazza S. Giovanni n. 6. 60041 I
APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiolo, affittasi. Via Giulia 69. 60304 I
APPARTAMENTO con giardino, rinnovato mezzogiorno, sette stanze spaziose, bagno, affittasi. Madonna del mare 7; altro simile Madonna del Mare 2. 60303 I
APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, bagno, cucina, accessori, grande terrazza con pergolato, lisciaia e cantina, centro, riscaldamento centrale, affitto 6000, affittasi eventualmente scambiasi uno 3 stanze, tutto comfort. Indirizzo Piccolo. 60315 I
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. S. Vito 4, mezzan. Informazioni: Petelli, telefono 58-27. 30289 I
APPARTAMENTO lussuosissimo, matrimoniale, sala pranzo, salotto, bagno, telefono, uso cucina o buonissimo vitto, affittasi a distintissimi. Cassetta 10152 I Unione Pubblicità. 10152 I
APPARTAMENTO casa nuova, 4 stanze, 2 stanzini, camerino bagno, tutto soleggiato, ogni comfort, affittasi col 1.o febbraio. Rivolgersi Viale Sonnino 24, p. 1. 30247 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 10180 I
CAMERA cucina, mobiliato, soleggiato, acqua, affittasi. Vicolo Fortunato 7 (Gretta) 60338 I
CAMERE due, cucina, scambiasi per portineria. Indirizzo Piccolo. 60323 I
CAMERE tre, vuote, soleggiate, prospetto XXX Ottobre, ingresso libero, comodo cucina, rimesse nuovo, affittansi distinti. Via Torrebianca 26, III. 30226 I
CAMERE 3, cucina, comfort, giardino, paraggi Caserme-Rossetti, mensili 238, affittansi. Indirizzo Piccolo. 30218 I
CASETTA indipendente (Roiano), 3 camere, cucina, orto, affittasi. Zanier, Caffè Firenze. 60332 I
CASETTA con orto, camera, camerino cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60300 I
FORNO con bottega e macelleria angolo, affittansi. Via Crociferi 5. 60305 I
MAGAZZINO vasto, per deposito legnami, carboni, affittasi. Fornace 4, portinaia. 30081 I
MAGAZZINO garage, locale d'affari, affittansi prezzo conveniente. Cunicoli N. 6.
MOBILIATA uso ufficio, telefono, ascensore, affittasi subito. Piazza Tommaseo 4, portinaio. 30256 I
QUARTIERE a Barcola, casa sola, composta quattro stanze, due stanzette, cucina, acqua, gas, luce, giardino, con pozzo, affittasi prontamente lire 380. Offerte con referenze: Cassetta 10131 I Unione Pubblicità.
QUARTIERE bellissimo, due camere, cucina, affittasi. Via Montorsino 7. 60376 I
QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Via Cattedrale 14, II. 60377 I
QUARTIERE vuoto, camera, cameretta, cucina, centro, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 30231 I
QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Galvani 5, II p. 30245 I
QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, salotto, cucina, affittasi prontamente. Boccaccio 5, porta 3. 60359 I
QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi. S. Vito 9, rivolgersi portinaia. 30308 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, luce, gas, affitto. Servola 15. 30297 I
QUARTIERI 4 stanze, accessori, comfort, città, affittansi prontamente o per giugno. Caffè XXX Ottobre. 60311 I
QUARTIERINI piccoli, grandi, ville, stanze, camerini, campagne, affittansi. Slataper N. 26. 60362 I
STANZA indipendente, vuota, affittasi. Via Petronio 10, III. 30295 I
STANZA vuota, centralissima, indipendente, I piano, affittasi per ufficio. Telefonare N. 44-07. 99663 I
STANZE due, casa signorile, centro, affittansi uso ufficio o professionista. Indirizzo Piccolo 10094 I
STANZE due, per ambulanza, una vuota, una mobiliata, luce, acqua corrente, uso telefono, centralissime, affittansi. Indirizzo Piccolo. 30225 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, stanzino, bagno, soleggiato, centro, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25144 L
CAMERA cucina, eventualmente camerino, comfort, cercano coniugi. Dettagliate, Cassetta 10143 L Unione Pubblicità. 10143 L
QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, bagno, cercasi luglio. Offerte Cassetta 10165 L, Unione Pubblicità. 10176 L
QUARTIERE soleggiato, due, tre stanze, camerino, cucina, eventualmente camerino bagno, cercano coniugi soli, posizione stabile. Indirizzo Piccolo. 30239 L
QUARTIERI, ville, stanze, campagne, cercansi. Slataper 26. (Nessuna spesa portatori). 60351 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devide, Mazzini 22. 54546 M
ALCUNI mantelli pelliccia e pelli per guarnizioni, vendonsi a prezzi d'occasione. Via G. Gallina 4, II, Linda. 30263 M
BAULE fibra 90x55 vendesi. Alfieri 8, III. 30251 M
CAPPOTTO uomo nuovissimo, media statura, vendesi occasione. Via Pietà 37, II, porta 10: dalle 9-12. 30295 M
CAPPOTTO come nuovo, signorina; uno da uomo, vendonsi. Vasari N. 8, portinaia. 10169 M
CAPPOTTO, smoking, frak completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60342 M
DISCHI opere complete Pagliacci, Boheme, altri singoli; grammofono valigia, vendonsi. Molingrande 1-3, III. 10186 M
FOTOGRAFICA «Murer» 1.4.5 tendina, accessori, scambio Radio 5 valvole. Indirizzo Piccolo. 60344 M
GRAMMOFONO americano Victrola, funzionamento elettrico, vendesi. Via Torre bianca 32, Buffet. 60320 M
GRAMMOFONO mobile vendo, scambio con radio. Rozzol monte 1377, tram 11. 30131 M
LIBRI arte, storia, romanzi scelti, spartiti, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60319 M
MACCHINA Singer, spola rotonda vendesi causa partenza. Via Vasari 8, portinaia. 10169 M
MACCHINA cucire Singer garantita vendesi, lire 130. Istituto 12, ultimo. 10190 M
MACCHINA fotografica nuovissima, dischi diaframma buonissimo, vendonsi. Viale R. Elena 23, p. 2. 60321 M
MACCHINA cucire Singer vendesi occasione. Media 19, quarto. 60363 M
MACCHINA cucire spola rotonda, seminuova, altra navicella, vendonsi straoccasione. Parini 2 (portineria). 10189 M
MACCHINA scrivere (Olivetti) quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30282 M
CORTINAGGI bellissimi, verdi, cinematografo bambini 20, vendonsi occasione. Torre bianca 21, porta 9. 60392 M
ORSO bianco perfetto, 3 metri lunghezza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30277 M
PELLICCIA uomo finissima, castorino, vendesi. Battisti 20, porta 19, III. 70293 M
PELLICCIA uomo volpe naturale, signora, vendo occasione. Via del Toro 16, primo, destra. 30240 M
PELLICCIA marron bellissima, nuova, vendesi occasione. Toti 4, porta 5. 30274 M
SCENDILETTI cinesi vendonsi. Via G. R. Carli 10, porta 9. 60345 M
SEMICUPO zincato, vendesi occasione, altro per bagno ossigeno. Indirizzo Piccolo. 7015 M
SCI, abito da donna, vendonsi. Via S. Lazzaro 17, II, sinistra. 30223 M
STUFA gas ceramica verde, artistica, vendesi occasione. Elettrotecnico, Roma 20. 60336 M
STUFA ghisa nuova, occasione, vendesi. Petrarca 7, portineria. 30234 M
STUFA ghisa vendesi occasione. Via Moisè Luzzatto 7, porta 23. 30253 M
TAPPETI persiani 2 da vendere, occasione, causa partenza. Visitare dopo le 10. Via Mazzini N. 46, III p., famiglia Giraldi. 30302 M
TAPPETO velluto, corsia, bianco con bouquet fiori, metri 30; quadri e un S. Nicolò greco, ginocattoli, stufa maiolica chiara, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30252 M
VESTITI signora, da teatro, usati, pelliccia marron da farsi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60328 M
VESTITO ballo, nuovo, modernissimo, vendesi, occasione. Salita Trenovia 4, p. 15. 30227 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAGNO gas automatico, cerco. Offerte dettagliate Fabbrica cpanche. XX Sett. 38. 10179 N
BIGLIARDI due, ottimo stato, acquistansi. Cassetta 10084 N. Unione Pubblicità. 10084 N
RADIO moderno, oppure radiogrammofono acquistasi scambio merce. Indirizzo Piccolo. 10119 N
TAPPETO persiano, cercasi. Offerte Cassetta 10074 N. Unione Pubblicità. 10074 N

Addì 3 corrente, si spense serenamente, all'età d'anni 71

Giovanni Perotti-Pertot senior
Liquorista

lasciando nel più profondo dolore i figli **EMMA, ARTURO, CARLO, LIDIA, CESARE, GIOVANNI** e **CESIRA**, le nuore **GISELLA** nata **STURM**, **MARIA** nata **CERCEGO**, **WALLY** nata **STINDL**, il genero **ANTONIO CANDIA**, i nipoti e gli altri congiunti, che ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 6 gennaio 1932.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Dopo lungo soffrire, cessava il giorno 3 gennaio, la diletta esistenza del capitano

GIOVANNI FRANCESCO CAPPONI

La moglie **ANTONIETTA** con i figli **SILVIRA, MERCEDE, IRMA** e **GINO** (assente), nonchè tutti i parenti costernati, ne dànno il doloroso annunzio a tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto.

UNA PRECE

Si è spenta ieri dopo lungo soffrire, munita dei conforti religiosi e confortata dai suoi cari,

Antonia Sauli-Slaucich
d'anni 49

Ne dànno, straziati, il doloroso annuncio l'inconsolabile marito **GIOVANNI**, i figli **MARCELLO** e **MARINO**, i fratelli, le sorelle e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno domani, giovedì, alle ore 14, dall'abitazione di via Settefontane n. 41.

Trieste, 6 gennaio 1932 - X.

Addì 3 corrente, si spense nella tarda età d'anni 86

Antonia ved. Toppan

I figli **BASILIO, CARLA, GIACOMO, ERMANNO** e **CARLO** in unione alle congiunte famiglie **LAZZARINI** e **SEMENZATO** ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero e stimarono.

Trieste, 5 gennaio 1932.

MARIA ELISA DEVESCOVI

spegnevasi ieri mattina, dopo brevi sofferenze.

L'accasciatissimo marito **MATTEO**, le figlie **MARIA** ed **EUFEMIA**, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, il genero e la famiglia **CALUCCI**, ne dànno la triste notizia.

La cara salma verrà trasportata da Trieste a Rovigno dove seguiranno i funerali alle ore 15.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

I congiunti profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutti i buoni che in vario modo presero parte al loro grande dolore per la morte dell'indimenticabile mamma e nonna

Carmela ved. Baldini

Un grazie speciale al chiarissimo medico dott. Alberto Gladuli per le sue disinteressate prestazioni e alle gentili famiglie Penso, Polli e Guadagni.

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– NN

A A A. STUDIO preferibilmente moderno acquistasi se occasione. Offerte specificate Cassetta 30.000 NN, Unione Pubblicità.
A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 10192 NN
A ATTENZIONE, Mobili moderni, garantiti, prezzi mai visti. Türk. Battisti 12. Prima d'acquistare, visitate. 1000 NN
A. FABBRICA mobili. Palladio 5, angolo Rossetti, vende camere matrimoniali lire 1000, lussuose 1700. Facilitazioni. 60393 NN
A. MOBILI lusso moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Petterer, via Istituto 4. 10047 NN
A. SPOSI: Matrimoniali 1000, cucine 650, fabbricazione propria, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 60701 NN
ARMADIO grande per vestiti, profondità non meno 50 cent., cercasi. Telefonare 25337.
ARMONIUM pianini, noleggiansi prezzi bassi. Via Felice Venezian 30, II. 30255 NN
ATTENZIONE: matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 26033 NN
CAMERA letto acero, pranzo, salotto, mobili diversi, vasi cinesi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30051 NN
CAMERA pranzo solidissima, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 10182 NN
CUCINA modernissima, garantita, visitare ogni giorno. Falegname. Ferriera 17. Corte.
DIVANO peluche bellissimo, scamoiasi letto ferro completo, seminuovo. Ponziana 10, IV destra. 60373 NN
DIVANOLETTO buonissimo, scrivania, vendonsi qualsiasi prezzo. Scussa 3, IV sinistra.
MATRIMONIALE massiccia, vendesi. Via Rossetti 26, porta 11. 30253 NN
MATRIMONIALE piena, elegante: salottino orientale, recentissimo, vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 60369 NN
MOBILI oggetti diversi, tappeti, quadri, ecc., acquisto, possibilmente specificare, indicando prezzo. Offerte Cassetta 10157 NN. Unione Pubblicità. 10157 NN
OTTOMANE, apparecchi Elettro-Lux, cerco occasione. Hubsch, Marco Polo 3. 60223 NN
OTTOMANE damasco, moire 300, materassi lanina 60, divanoletto vendonsi. Tappezziere Maurizio 8. 00265 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco, Corso Garibaldi 15, telefono 79-67. 14420 NN
PIANINO per studio vendesi lire 800. Commerciale 13, II, porta 15. 10145 NN
PIANOFORTE viennese 600 trattabili, vendesi. S. M. M. Sup. 255. 7003 NN
STANZA pranzo nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60335 NN
STANZA in stile per signorina, vendesi occasione. Canova 2, porta 16. 60383 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.– O

A ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43. 20742 O
ACETO vino Lugo 5 gradi offro, vini spunti grosse partite acquisto. Michelesi, Donadoni 37. 60380 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– P

A. RAPPRESENTANTI cerco ovunque vendita sapone, lire cento quintale. Saponifera. Villafranca d'Asti. 10003 P
BATTITORI articoli novità facile piazzamento, stipendio e provvigione cercansi. Indirizzo Piccolo. 60326 P
PIAZZISTA ramo liquori vini cercasi da primario rappresentante. Offerte con referenze indicando posti occupati indirizzando Cassetta 10159 P Unione Pubblicità.
RAPPRESENTANTI lievito, novità droghe, affini cercansi per Trieste, Pola, Fiume, Udine. Turrini Antonio, Chions. 25963 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– Q

LAMBDA Serie VII carrozzeria Weimann, guida interna, buona conservazione, vendesi. Rivolgersi capogarage Automobile Club, via Manzoni 9. 60017 Q
AUTOGUIDA con camioncino Fiat 501 offresi per servizio trasporti. Offerte Cassetta 017 Q Unione Pubblicità. 017 Q
FIAT 521 berlina divisorio sette posti seminuova vendo occasione. Lucich, Garage Europa, telefono 6696. 60292 Q
SALONE dell'Auto. Grande scelta Fiat 521, 520, 514, 509, O.M., Ansaldo, Alfa Romeo 1500, Chrysler, Chevrolet, Buick Ford Lambda berline.(spyder, torpedi 4-7 posti d'occasione. Piazza Evangelica 1, Zanella. 30248 Q
509 torpedo scambierei con berlina 514 2-4 porte. Esclusi mediatori, ore 15-17. Via Ferriera 5, Radio. 30272 Q
514 Spyder perfetta vendesi. Via Pilone n 1, Razzieri. 60163 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.– R

A. LIRE 1000 cerca impiegato stabile restituendo mensilmente. Buon interesse, garanzia mobilio appartamento, cambiale ecc. Cassetta 10073 R Unione Pubblicità. 10073 R
BOTTEGA barbiere reparto signore avviatissima, posizione centrale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30304 R
BOTTEGHINO frutta, erbaggi, buona posizione vendesi. Ireneo 5, porta 9. 10089 R
DISPONIBILI 25.000 desiderasi prima ipoteca immobiliare ed impiego personale qualsiasi. Offerte imprecisate cestinansi. Cassetta 10083 R Unione Pubblicità. 10083 R
IMPORTANTE ditta cerca fiduciario apporti 100-150.000 conto corrente, garantita regolare interesse impiego personale, massima serietà. Scrivere Cassetta 10163 R Unione Pubblicità. 10163 R
NEGOZIO commestibili o verdure vendesi. Indirizzo al Piccolo. 30275 R
SOCIO per cine bene avviato cercasi. Offerte Cassetta 26017 R Unione Pubblicità. 26017 R
100.000 circa disponibili primo rango stabile centro, tasso conveniente. Scrivere dettagliatamente Cassetta 25755 R Unione Pubblicità. 25755 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– S

CASETTA Barcola vendesi o affittasi. Visitare 2-5. Indirizzo Piccolo. 60325 S
COMPRAVENDITA case, ville, tenute, caffè, trattorie, permute, mutui, affittanze. Agenzia Costa, Trieste, Santa Caterina 4, Pola, Benussi 10. 60365 S
FONDO bellissimo angolo Zorutti-d'Annunzio, Monfalcone vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60348 S
OPICINA acquisterebbesi casetta, villino, condizioni, acqua, luce, offerte con descrizione prezzo. Cassetta 10158 S Unione Pubblicità. 10158 S
QUARTIERE condominio, 3 stanze, bagno, camerino, cucina, vendesi. Piccolezza acconto. Trattoria S. Giusto 22. 30228 S
VILLA città, 2 appartamenti 12 camere, accessori vendesi. Indirizzo Piccolo. 30219 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.– U

VEDOVA 40-enne, distinta, quartiere bene arredato, scopo matrimonio cerca distinto anziano 50-55-enne, posizione sicura. Anonime cestinansi. Cassetta 10165 U Unione Pubblicità. 10165 U
28-ENNE con piccolo risparmio sposerebbe tranviere. Escludonsi anonime. Offerte ritiransi venerdì. Cassetta 10135 U Unione Pubblicità. 10135 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.– V

A RATE da lire 5 a lire 10 vestiario, telerie, coperte, calzature ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 87455 V
LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti in casa. Via Crispi 50-I. 60395 V
NEL Creofosfolactol, oltre il creosoto vi si trova il calcio e il fosforo, sostanze necessarie per lo sviluppo dei tessuti e delle cellule, per eccitarne l'attività e renderle più resistenti, favorendo esse sostanze la calcificazione e con ciò la guarigione dei focolai tubercolari. Si prepara nella farmacia E. Godina S. Giacomo, in flaconi grandi da lire 9.50 e piccoli da lire 5.70. 1241 V
OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 63-23. 72434 V

Attilio Frescura — *Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*

Fame Amore Paura

14

Da tanto tempo percorrevamo senza fortuna le strade infinite, di borgata in borgata, che un po' di sosta, in luogo tanto bello e con buona cena sicura, mi sembrava davvero un sogno. Sole... pensavo, e tu vedi un barbaglio biondo; fame... e montagne di leccornie si elevano sulle tavole imbandite. Così, scuotendo i sonagli per l'allegria che mi mettevano quei pensieri, entrai nel castello, dove un Paggio silenziosamente fe' cenno che lo seguissi.

Oramai attendevo di salire la grande scalinata; ma ben presti mi avvidi che il Paggio mi guidava invece verso una una stretta scala. «Ohimè, — pensai — credo che il banchetto si ridurrà agli avanzi di cucina. Oh, vita di servi...». Tuttavia tenni dietro alla guida. Ma ormai non scuotevo più i miei sonagli. Poi, via via che salivo una interminabile scala, mi accorgevo che il luogo diveniva più triste: più angusta la scala, diroccati i gradini, scrostati i muri. Finalmente la guida si fermò e sospinse un usciolo: ci trovammo in uno stanzone nudo e buio.

— Qui — disse il Paggio — potrete alloggiare tutti. La mula è attaccata a un anello della corte.

— Tutta carità fiorita... — mormorai a denti stretti.

— Degnazione di Madonna. — replicò il Paggio. Poi aggiunse: — Chi mi ha comandato di ospitarvi qui, ordina che tu dica a messer Galeotto che egli può, se appena vuole, di questa topaia fare una reggia, servendosi dei dono dell'illusione. Ormai sai la strada. Puoi, da solo, guidarvi il tuo padrone. Addio.

— E non avremo nemmeno un boccone di cena? — gemetti io, che avrei pianto se non ne avessi ancóra sentito la vergogna.

— Lo dirò a damigella Isa.

— Io ti prego, o gentile uomo, — aggiunsi allora — di ricordarle che io, almeno, non mi pasco di chimere...

Credevo di aver dètto una bricconata che lo compiacesse. Invece il Paggio mi guardò con disprezzo, e voltò le spalle senza proferire parola. Allora, sconsolato, ritornai da Galeotto. Non lo guardai, ma sentivo che mi guardava e che mi leggeva dentro.

6.

A notte alta, mentre l'Uomo dormiva del sonno profondo che dà la sazietà, un passo cauto percorse la scala e un'ombra, celata da una lucerna, si inquadrò nell'uscio del nostro squallido stanzone.

— Entra dunque. — disse Galeotto. E l'ombra sembrò trasalire.

— Mi aspettavate? — rispose una voce tremante di donna.

— Ti aspettavo. — replicò Galeotto — Avanza, e deponi la lampada.

— E... sapete anche perchè sono venuta?

— So.

— Anche chi sono, sapete? Invero, Messere, questo è prodigioso. Sarei proprio tentata di credere anch'io alla virtù dei vostri filtri.

— Io non dono filtri. Do' l'illusione.

— Eh, l'illusione... Crederei più ai filtri. Se voi l'aveste, gioverebbe anche a voi.

— A me non può, perchè son dannato a dare la virtù che non ebbi: l'amore.

— Siete dannato? — domandò la damigella indietreggiando e facendosi il segno della santa croce.

— Orsù, parla. — disse bruscamente Galeotto — Non si tratta di me, ma di te. Dimmi.

— E' dunque questo, per voi, il salone di una reggia? — domandò con voce ironica la Damigella alquanto rinfrancata.

— No.

— E avete gustato la cena?

— No.

— E dormivate il sonno del giusto?

— No. E tu nemmeno.

— Messere... Vogliamo disarmare?

Galeotto allargò le braccia.

— Ci volete guarire madonna Ginevra, da quel gran male che la consuma?

— Tu credi che questa sia una reggia?

— No...

— Ch'io abbia gustata la tua magra cena?

— No...

— Orbene: non posso farti credere di guarire la tua Signora se tu non credi a tutto ciò.

— Messere, ascoltatemi. Anche se io non vi crederò, e ci crederà Madonna, voi la potete guarire?

— Sì, finch'ella mi crederà.

— Oh, messer Galeotto... Io non so a cosa mi rifiuterei, pur di vedere ancóra una volta il buon sorriso di madonna Ginevra.

— Tu rivedrai il suo bel sorriso... Tu riudrai anzi ancora, per le severe sale del castello del tuo signore il Re Artù, le risate squillanti del cuore innamorato della tua Regina, e la musica della sua bella voce, che da tanto si tace. E rivedrai ne' suoi occhi azzurri, così tristi di malinconia, la chiara luce della gioia... Odimi... — La voce di Galeotto si era levata, calda e sonora. Proseguì, approssimandosi, sì che ella sentiva tutta la vibrazione di quella voce che turbava tanto. — Odimi: Re Artù è lontano, Lancillotto è lontano e lontano è il cuore di madonna Ginevra. Bene accorta sei tu, Fanciulla, che ti guardi dal cuore... Però, bada: tempo verrà che anche tu sentirai quel richiamo...

La Damigella rise.

— Tempo verrà. — aggiunse Galeotto — E non ne avrai nessuna gioia.

— Messere: perchè da una Regina scendete a un'ancella?

— E perchè dalle tue stanze sei tu salita quassù?

— Per Madonna: sapete...

— Dirai a Madonna che è giunto Lancillotto...

— Che è giunto? Dite che già è giunto? Questa notte stessa?... Badate...

— E' giunto.

— Non posso credervi. Ma se fosse, che cosa chiedete?

— Molto e niente.

— La Regina è generosa.

— E tu?

— Da me cosa volete?

— Nulla dalla Regina. Da te, la tua mano.

— La mia mano? Ma che dite, messere?

— Oh, ti spaventa l'idea? E dianzi hai dètto che per un sorriso della tua Regina non avresti saputo rifiutarti a nulla... Orsù, fa cuore; non si tratta di me. Mi vedi?

(Continua)

AL POLITEAMA ROSSETTI

ed al

Teatro Filodrammatico

(CINEMA DEL CORSO)

continuano - nella edizione integrale dei giorni precedenti - le trionfali repliche del più grande colosso del secolo

BEN HUR

prod. Metro Goldwyn Mayer

protagonista insuperabile

RAMON NOVARRO

Inizio degli spettacoli:

Al Politeama Rossetti
alle ore 14

Al Filodrammatico
alle ore 15

Questo autentico capolavoro non sarà presentato in nessun altro locale della città